

Da "belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it" <belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it>

A "ufficio tecnico" <belvederemarittimo.cs.utc@pec.it>

Data lunedì 10 gennaio 2022 - 08:45

MB

Fw:Informativa Avviso pubblico a favore degli enti locali e delle imprese del territorio

Da : "promotirsrl" promotirsrl@pec.it

A : protocollo@pec.comune.amantea.cs.it, protocollo.acquappesa@asmepec.it, belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it, protocollo.bonifati@asmepec.it, protocollo.cetraro@asmepec.it, protocollodiamante@pec.it, protocollo@pec.comune.fagnanocastello.cs.it, comunefalconaraalbanese@pec.it, protocollo@legalmail.it, protocollo.fiumefreddobruzio@asmepec.it, protocollo.fuscaldo@pec.it, protocollo.amministrativoguardiapiemontese@asmepec.it, protocollo.malvito@asmepec.it, protocollo.comunepaola@pec.it, protocollo.sanginetto@pec.it, protocollo.sanlucido@legalmail.it, ufficioprotocollo.sanmarcoargentano@asmepec.it, ufficioprotocollo.santagatadiesaro@pec.it

Cc : "Prof Ferrazzo gmail" antonio.ferrazzo8@gmail.com

Data : Sun, 9 Jan 2022 19:40:15 +0100

Oggetto : Informativa Avviso pubblico a favore degli enti locali e delle imprese del territorio

Progetto Pilota "TOURISM FOR ALL – OSPITALITA' ACCESSIBILE" - Ambito territoriale Patto Territoriale Litorale sud Tirreno Cosentino e Valle dell'Esaro

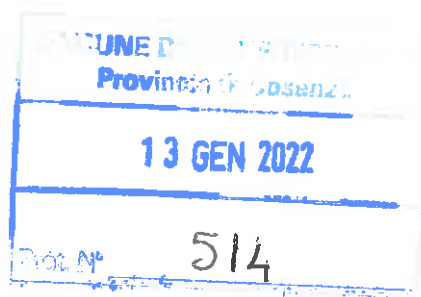
La Società per la promozione del Tirreno Cosentino Srl (in sigla PROMOTIR Srl) con il presente Avviso intende dare corso alle manifestazioni di interesse finalizzate alla creazione di un "Progetto Pilota" da presentarsi a valere sul Decreto direttoriale 30 luglio 2021 del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) - *Bando per la realizzazione di progetti pilota – accessibile al seguente link: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/68-incentivi/2042542-bando-per-la-realizzazione-di-progetti-pilota>*.

Si trasmette la documentazione e gli allegati relativi all'Avviso pubblico, dei quali si chiede di poter dare ampia diffusione ai potenziali beneficiari (enti locali e imprese del territorio di riferimento), mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente e qualsiasi altra forma si ritenga utile alla diffusione dei contenuti.

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione, si coglie l'occasione per salutare cordialmente.

Il presidente del Cda della Promotir Srl

Prof. Antonio Ferrazzo



Allegati alla presente mail:

Avviso Pubblico

Allegato 1

Allegato 2

Domanda imprese

Domanda soggetto pubblico

Informativa campagna di comunicazione

Allegato(i)

Avviso pubblico e Allegati.zip (869 KB)

Informativa campagna comunicazione.pdf (279 KB)

Progetto Pilota “TOURISM FOR ALL – OSPITALITA’ ACCESSIBILE” - Ambito territoriale Patto Territoriale Litorale sud Tirreno Cosentino e Valle dell’Esaro

La Società per la promozione del Tirreno Cosentino Srl (in sigla PROMOTIR Srl) con il presente Avviso intende dare corso alle manifestazioni di interesse finalizzate alla creazione di un “Progetto Pilota” da presentarsi a valere sul Decreto direttoriale 30 luglio 2021 del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) - *Bando per la realizzazione di progetti pilota* – accessibile al seguente link: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/68-incentivi/2042542-bando-per-la-realizzazione-di-progetti-pilota>.

In particolare, come da Delibere di indirizzo del Consiglio di Amministrazione e dell’Assemblea dei soci della Promotir Srl adottate, rispettivamente, in data 03/12/2021 e 10/12/2021, si intende dar corso ad una manifestazione di interesse, rivolta **agli Enti pubblici e alle PMI**, per la selezione di progetti pubblici e gli interventi imprenditoriali da inserire all’interno della suddetta proposta di “Progetto Pilota” da presentarsi al MISE, ai sensi dell’Art. 9 del succitato Bando Ministeriale.

Gli interventi dovranno riguardare uno dei due seguenti tematismi, individuati dalla Promotir Srl tra quelli previsti all’Art. 6, Comma 2 del suddetto Bando Ministeriale:

- a) Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell’area interessata: sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l’innovazione di processo e di organizzazione ovvero l’offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese;
- b) Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile: valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici, in un’ottica di sostenibilità ambientale e di miglioramento dell’accessibilità a tali siti, fisica e virtuale, attraverso il finanziamento di strutture ricettive ecosostenibili, progetti di promozione e comunicazione e progetti volti a favorire la fruizione delle risorse anche attraverso l’utilizzo di tecnologie ICT (es droni, materiale divulgativo, siti web), sistemi di mobilità sostenibile condivisa;

La domanda di agevolazione dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente i modelli allegati all’Avviso pubblico rinvenibili e scaricabili dall’Albo pretorio del comune di Cetraro (CS) e dai siti web istituzionali dei comuni ricadenti nell’area territoriale di intervento del progetto pilota (Amantea, Acquappesa, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Diamante, Fagnano Castello, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Malvito, Paola, Sangineto, San Lucido, San Marco Argentano, Sant’Agata d’Esaro).

La domanda di agevolazione e i relativi allegati richiesti dal bando dovranno essere inviati esclusivamente nelle modalità previste dall’Avviso pubblico entro le ore 12.00 del 07.02.2022.

Allegati disponibili:

Avviso Pubblico

Allegato 1

Allegato 2

Domanda imprese

Domanda soggetto pubblico



BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL
TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE

ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 25 gennaio 2021, n. 19

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI/INTERVENTI
PROGETTO PILOTA DENOMINATO *"TOURISM FOR ALL" – OSPITALITA' ACCESSIBILE*
ATTIVATO NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL PATTO TERRITORIALE LITORALE SUD
TIRRENO COSENTINO E VALLE DELL'ESARO

BANDO DECRETO DIRETTORIALE 30 LUGLIO 2021 - MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO – DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

SOGGETTO RESPONSABILE
SOCIETA' PER LA PROMOZIONE DEL TIRRENO COSENTINO SRL
(IN SIGLA PROMOTIR SRL)

ALLEGATO 1
SCHEDA PROGETTO DI INVESTIMENTO PMI



PARTE A) DATI DI SINTESI DELL'INTERVENTO

Titolo del progetto e Acronimo

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Sintesi del progetto

(descrivere, in sintesi, la proposta progettuale (min. 2000 e max 3000 caratteri))

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Tematica Bando – Decreto Direttoriale 30 luglio 2021

☐ a) *competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata*

☐ b) *valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile*

Linea di Intervento in cui ricade il progetto

☐ Linea di intervento A1.1 Filiera dell'accessibilità e mobilità turistica inclusiva e sostenibile

☐ Linea di intervento A.1.2 Sviluppo e consolidamento di PMI operanti nel settore della ricettività turistica accessibile e sostenibile finalizzati alla riqualificazione e l'innovazione delle strutture ricettive

☐ Linea di intervento A.2.3 Sviluppo e consolidamento di PMI operanti nel settore dei servizi al turista in grado di trasformare le risorse territoriali in prodotti turistici fruibili, accessibili e sostenibili

Tipologia di intervento imprenditoriale

☐ Progetto di investimento per la realizzazione di una nuova attività produttiva

☐ Progetto di investimento per l'ampliamento di una unità produttiva esistente mediante la diversificazione della produzione con nuovi prodotti aggiuntivi o il cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo

Agevolazioni richieste

☐ Ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'articolo 14 del Regolamento GBER

☐ Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, "Regolamento de minimis"

Contributo richiesto (€)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Costo complessivo del progetto sul quale si richiede il contributo pubblico (€)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Durata del progetto (n. di mesi)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Persona di riferimento per il progetto – email – telefono

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



PARTE B) INFORMAZIONI SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Forma giuridica

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Codice Fiscale

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

P.IVA

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Iscrizione alla Camera di Commercio (Camera di commercio e data di iscrizione)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Legale rappresentante (nome, cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale):

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

PEC

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indirizzo sede legale (via e numero civico, Comune, CAP, Provincia)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indirizzo sede operativa¹ interessata dal programma di investimenti (via e numero civico, Comune, CAP, Provincia)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Codice ATECO dell'attività dell'impresa per la quale si richiede l'agevolazione²

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

¹ Come previsto all'Avviso pubblico, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno, la sede operativa oggetto del programma di investimenti deve risultare dalla visura camerale della PMI al momento della sottoscrizione della domanda di sostegno e deve ricadere in uno dei comuni elencati all'articolo 1 (Definizioni), lettera u) dell'Avviso pubblico.

² Il codice ATECO deve corrispondere ad uno dei codici indicati all'articolo 5 (Iniziative ammissibili) dell'Avviso pubblico.



Dimensione della PMI che si candida alle agevolazioni³ (*micro-piccola-media impresa*)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

³ La Raccomandazione n. 2003/361/Ce della Commissione Europea del 6 maggio 2003 distingue tre categorie di imprese: la **micro, la piccola e la media impresa**.

La Micro impresa è costituita da imprese che:

- hanno meno di 10 occupati;
- hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

La Piccola impresa è costituita da imprese che:

- hanno meno di 50 occupati;
- hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

La Media impresa è costituita da imprese che:

- hanno meno di 250 occupati;
- hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Il requisito di indipendenza. La classificazione prevede che l'impresa oltre al numero dei dipendenti e ai dati di fatturato e bilancio debba possedere anche il requisito di indipendenza.

Imprese indipendenti

Si considera "indipendente" l'impresa il cui capitale o diritti di voto non siano detenuti per più del 25% da una o più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate:

- società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

Qualora **non sia rispettato il requisito di indipendenza** al fine di determinare la dimensione aziendale è necessario sommare in proporzione o in toto il numero degli occupati e il fatturato o totale di bilancio delle imprese associate o collegate.

Imprese associate

Sono considerate **associate** le imprese, non identificabili come imprese collegate, tra le quali esiste la seguente relazione:

"un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere aggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti".

Imprese collegate

Sono considerate **collegate** le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto".



Nel caso di programma imprenditoriale presentato da Rete di Imprese costituita o costituenda nella forma di "rete-soggetto", compilare il seguente quadro riportando le informazioni richieste per ciascuna impresa aderente alla Rete di Imprese⁴

Denominazione per esteso	Codice Fiscale e Partita IVA	Sede legale	Sede operativa oggetto del programma imprenditoriale	Dimensione di impresa	Codice ATECO

Descrivere la storia, organizzazione aziendale (funzioni, reparti, procedure, sistemi di qualità, sistemi informativi, ecc.), le attività, i prodotti/servizi offerti, tecnologie utilizzate e mercato di riferimento. (max 3.000 caratteri)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare l'assetto societario e il management dell'azienda, specificando se si tratta di impresa a prevalente partecipazione femminile/giovanile. Nel caso di programma imprenditoriale presentato da Reti di impresa – rete soggetto, specificare l'assetto societario manageriale di ciascuna impresa aderente

☐ PMI a prevalente conduzione femminile/giovanile⁵

☐ Rete di imprese – rete soggetto in cui la maggioranza (almeno 51%) delle imprese aderenti sono a prevalente partecipazione femminile/giovanile⁶

☐ PMI o Rete di imprese NON a prevalente conduzione femminile/giovanile

Indicare i bisogni, le finalità, le realizzazioni, i risultati, gli attori coinvolti e le eventuali criticità. (max 3.000 caratteri)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Descrivere in maniera dettagliata il progetto, gli obiettivi, le attività previste. Descrivere le prospettive di sviluppo future connesse alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale. (max 3.000 caratteri)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

⁴ Aggiungere ulteriori righe per inserire tutte le imprese della Rete di Impresa proponente

⁵ Ditta individuale condotta da giovane (donna o uomo) con età inferiore a 35 anni o da donna; impresa costituita in forma societaria in cui si registra contemporaneamente che: la quota maggioritaria delle quote e dell'organo decisionale è detenuta da giovani (donna o uomo) con età inferiore a 35 anni e/o da donne.

⁶ Cfr nota 5 precedente



Descrivere la coerenza del progetto con le strategie di crescita dell'area di riferimento, specificando, in particolare, coerenza e impatti attesi rispetto alle linee di intervento comprese nell'Ambito A2 (investimenti pubblici) di cui alla Strategia del progetto pilota riportate in premessa all'Avviso pubblico e declinate al Capo III, articolo 8 dell'Avviso pubblico. (max 3.000 caratteri)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Descrivere l'impatto previsto dal progetto impresa sulla capacità di attivare nuovi servizi offerti e, in particolare, di servizi turistici a favore dello sviluppo di un'offerta turistica in grado di accogliere e predisporre servizi dedicati accessibili a turisti e fruitori portatori di disabilità

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare in che modo la proposta progettuale contribuisce a raggiungere gli obiettivi della proposta strategica del progetto pilota:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare in che modo la proposta progettuale contribuisce ad attivare le potenzialità di sviluppo economico dell'area, con particolare riguardo alle ricadute occupazionali, alla crescita delle imprese nell'area territoriale di riferimento, alla costituzione di reti di imprese, allo sviluppo infrastrutturale e alla complementarietà con i progetti di sviluppo già avviati sul territorio:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare in che modo la proposta progettuale contribuisce a rafforzare le caratteristiche di innovatività del progetto pilota anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie, processi, modalità e prodotti innovativi, sviluppo di servizi innovativi per l'area territoriale di riferimento:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare le eventuali partnership qualificate, pubbliche e private, e/o di soggetti internazionali, coinvolte nello sviluppo e/o nella realizzazione della proposta progettuale:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare le eventuali partnership finanziarie, pubbliche e private coinvolte nello sviluppo e/o nella realizzazione della proposta progettuale:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Quantificare le eventuali partnership finanziarie, pubbliche e private coinvolte nello sviluppo e/o nella realizzazione della proposta progettuale:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

PARTE D) LIVELLO DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA, PRODUTTIVA, OCCUPAZIONALE⁷

Descrivere e quantificare l'impatto previsto dal progetto imprenditoriale sui risultati economici, occupazionali, di redditività e di sostenibilità sociale, ambientale, economica del soggetto proponente attraverso l'utilizzo di appositi indicatori espressi sia in termini di valori che di incremento/riduzione percentuale rispetto alla situazione "prima dell'investimento", ad esempio, incremento del fatturato, incremento del livello occupazionale, riduzione dei costi di gestione, aumento del volume dei prodotti/servizi prestati, inserimento di nuovi prodotti/servizi, miglioramento delle performance sociali (in particolare occupazione giovanile e femminile e reinserimento al lavoro di disoccupati di lunga durata e NEET), miglioramento degli indicatori economici e finanziari, ecc.

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicatore	Descrizione qualitativa dell'indicatore	Unità di misura	Target finale

PARTE E)⁸ LIVELLO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Descrivere le Misure/soluzioni adottate dal progetto per conseguire il contenimento delle pressioni ambientali dell'attività di impresa:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

⁷ Richiamare specificatamente indicatori attraverso i quali il soggetto proponente argomenta e giustifica l'impatto del progetto imprenditoriale sui singoli criteri di selezione dell'Avviso pubblico.

⁸ Cfr. precedente nota n. 6



PARTE F) PIANO DI INVESTIMENTO E ARTICOLAZIONE DELLE SPESE

Breve descrizione del piano degli investimenti e motivazioni per cui è funzionale agli obiettivi del programma di investimenti (max 3.000 caratteri)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Fornire elementi utili a valutare la congruità di tali spese e la loro funzionalità rispetto alle finalità del progetto stesso (max 3.000 caratteri)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Elenco puntuale delle spese e copertura finanziaria

1. Opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento **(nel limite del 30% dell'investimento complessivo ammissibile)**

Importo imponibile (€)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

% sul totale della spesa

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Contributo richiesto (in %)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Contributo richiesto (in €)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

2. Macchinari, impianti ed attrezzature strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente

Importo imponibile (€)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

% sul totale della spesa

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Contributo richiesto (in %)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Contributo richiesto (in €)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



3. Programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa

Importo imponibile (€)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

% sul totale della spesa

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Contributo richiesto (in %)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Contributo richiesto (in €)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Descrivere gli aspetti giuridico-amministrativi relativi alla fattibilità della proposta progettuale (autorizzazioni/pareri se già in possesso o da acquisire e relative amministrazioni centrali e locali coinvolte, p.es. regione, provincia, enti d'ambito, autorità di distretto, Ministero per la Transizione ecologica, Ministero della Cultura, ecc.)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Elementi progettuali disponibili⁹

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Specificare il livello di progettazione disponibile:

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	DISPONIBILITA'	APPROVATO/VERIFICATO
1. Progetto di fattibilità tecnico economica inclusa esecuzione di prime indagini, rilievi, caratterizzazioni	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
2. Progetto definitivo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
3. Progetto esecutivo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

⁹ Si mette in evidenza che il Bando – Decreto direttoriale 30 luglio 2021, all'articolo 6, comma 3) richiede che ai fini dell'ammissibilità dei *progetti pilota* gli stessi devono prevedere, per quanto riguarda gli interventi imprenditoriali, un livello di progettazione assimilabile al progetto di fattibilità tecnica ed economica previsto per gli interventi pubblici, così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.



Specificare il/i titolo/i e, se pertinente, la durata, in base ai quali il soggetto proponente ha la piena disponibilità degli immobili oggetto di intervento

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Descrivere le fasi salienti di attuazione del progetto imprenditoriale

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Cronoprogramma finanziario¹⁰

FAS I	2022			2023			2024			2025		
	1° QUADRI ESTRE	2° QUADRI ESTRE	3° QUADRI ESTRE	1° QUADRI ESTRE	2° QUADRI ESTRE	3° QUADRI ESTRE	1° QUADRI ESTRE	2° QUADRI ESTRE	3° QUADRI ESTRE	1° QUADRI ESTRE	2° QUADRI ESTRE	3° QUADRI ESTRE
Spes a prev ista												

Cronoprogramma delle attività

FASI	2022			2023			2024			2025		
	1° QUADRI MESTRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE	1° QUADRI MESTRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE	1° QUADRI MESTRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE	1° QUADRI MESTRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE
Fattibilità tecnico- econom ica (incluso indagine , rilievi, ecc)												
Progetta zione												
Esecuti va												
Verifica e validazi one della Progetta zione												
Approv azione interven to (es Confere nza dei servizi												
Esecuzi one Lavori												
Conclus ione lavori e collaud o												

¹⁰ Per come indicato nel Bando – Decreto direttoriale 30 luglio 2021, all'articolo 6, comma 3, gli investimenti imprenditoriali inseriti nei *progetti pilota* devono essere ultimati entro 48 (quarantotto) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi.



4. Prospetto fonti/impieghi

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale
IMPIEGHI					
a) Investimenti ammissibili alle agevolazioni					
b) IVA sugli investimenti ammissibili alle agevolazioni					
<i>Totale impieghi (a+b)</i>					
FONTI					
c) Aumento capitale sociale					
d) Finanziamento soci infruttifero					
e) Versamenti in c/capitale					
f) Altre disponibilità capitale proprio					
Specificare:					
<i>Totale mezzi propri (c+d+e+f)¹¹</i>					
g) Finanziamenti bancari a medio-lungo termine					
h) Altri					
Specificare:					
<i>Totale finanziamenti di terzi (g+h)</i>					
i) contributo a fondo perduto					
<i>Totale Fonti (c+d+e+f+g+h+i)</i>					

Il Legale Rappresentante dell'impresa

(Firmato digitalmente)

¹¹ Con riferimento alle agevolazioni concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 14 del Regolamento GBER e articolo 17 del Regolamento GBER, i soggetti beneficiari devono garantire la copertura finanziaria dell'intervento ammesso alle agevolazioni attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25 (venticinque) per cento dei costi ammissibili complessivi.



**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL
TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE**

ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 25 gennaio 2021, n. 19

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI/INTERVENTI
PROGETTO PILOTA DENOMINATO “TOURISM FOR ALL” – OSPITALITA’ ACCESSIBILE”
ATTIVATO NELL’AMBITO TERRITORIALE DEL PATTO TERRITORIALE LITORALE SUD
TIRRENO COSENTINO E VALLE DELL’ESARO**

**BANDO DECRETO DIRETTORIALE 30 LUGLIO 2021 - MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO – DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE**

**SOGGETTO RESPONSABILE
SOCIETA’ PER LA PROMOZIONE DEL TIRRENO COSENTINO SRL
(IN SIGLA PROMOTIR SRL)**

**ALLEGATO 2
SCHEDA INTERVENTO ENTE LOCALE**



PARTE A) DATI DI SINTESI DELL'INTERVENTO

Titolo del progetto e Acronimo

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Sintesi del progetto

(descrivere, in sintesi, la proposta progettuale (min. 2000 e max 3000 caratteri))

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Tematica Bando – Decreto Direttoriale 30 luglio 2021

b) valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile

Linea di Intervento del *progetto pilota* in cui ricade il progetto

- ☐ Linea di intervento A.2.1 Favorire l'adozione di soluzioni innovative di mobilità accessibile e sostenibile
- ☐ Linea di intervento A.2.2 realizzare, in adiacenza a infrastrutture logistiche strategiche, hub logistici e informativi

Contributo richiesto (€)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Costo complessivo del progetto sul quale si richiede l'agevolazione pubblica (€)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Durata del progetto (n. di mesi)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Referente del progetto

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



PARTE B) INFORMAZIONI SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Codice Fiscale

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

PEC

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Persona di riferimento per il progetto – email – telefono

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare se si tratta di progetto candidato da organismi associati (più enti locali associati ricadenti nell'ambito territoriale del *progetto pilota*)

☐ SI

☐ NO

Se si tratta di progetto candidato da organismi associati, indicare gli enti locali aderenti

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

PARTE C) ANAGRAFICA ED INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO DEL PROGETTO

Amministrazione responsabile o capofila (in caso di interventi integrati)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Stazione appaltante (se diversa dall'Amministrazione responsabile)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

CUP (se è stato assegnato)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) (se è stato nominato)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Specificare se l'intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità dell'Amministrazione responsabile:

SI ☐ NO ☐

Se NO, indicare l'Amministrazione titolare del bene:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare le eventuali Amministrazioni da coinvolgere per la programmazione, pianificazione e approvazione del progetto:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

PARTE D) PROPOSTA PROGETTUALE

Indicare i bisogni, le finalità, le realizzazioni, i risultati, gli attori coinvolti e le eventuali criticità:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Target finale
Indicatore di realizzazione			
Indicatore di risultato			

Indicare in che modo la proposta progettuale contribuisce a raggiungere gli obiettivi della proposta strategica del progetto pilota:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare in che modo la proposta progettuale contribuisce ad attivare le potenzialità di sviluppo economico dell'area, con particolare riguardo alle ricadute occupazionali, alla crescita delle imprese nell'area territoriale di riferimento, alla costituzione di reti di imprese, allo sviluppo infrastrutturale e alla complementarietà con i progetti di sviluppo già avviati sul territorio:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare in che modo la proposta progettuale contribuisce a rafforzare le caratteristiche di innovatività del progetto pilota anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie, processi, modalità e prodotti innovativi, sviluppo di servizi innovativi a favore delle imprese:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Indicare in che modo la proposta progettuale contribuisce a sviluppare la filiera dell'accoglienza turistica inclusiva e sostenibile nell'area territoriale di riferimento:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare in che modo la proposta progettuale contribuisce ad introdurre/adottare misure/soluzioni di connessione e logistica innovativa a servizio del territorio:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare gli elementi di coerenza della proposta progettuale con le vocazioni di crescita dell'ambito territoriale del progetto pilota, rispettivamente: con piani di sviluppo regionali e locali; piani di sviluppo nazionali (anche PNRR); piani di sviluppo comunitari (politiche di coesione, Accordo di partenariato, Fondi UE 2021/2027)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare l'ambito territoriale interessato e/o che beneficia delle ricadute¹ dell'intervento

- ☐ Intervento che interessa un solo Comune
- ☐ Intervento che interessa più Comuni
- ☐ Intervento che interessa ed ha ricadute sull'intero ambito territoriale del progetto pilota

Giustificare l'ambito territoriale interessato e/o che beneficia delle ricadute dell'intervento

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare le eventuali partnership qualificate, pubbliche e private, e/o di soggetti internazionali, coinvolte nello sviluppo e/o nella realizzazione della proposta progettuale:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare le eventuali partnership finanziarie, pubbliche e private coinvolte nello sviluppo e/o nella realizzazione della proposta progettuale:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

¹ L'area territoriale circoscritta all'interno dell'ambito del progetto pilota.



Quantificare le eventuali partnership finanziarie, pubbliche e private coinvolte nello sviluppo e/o nella realizzazione della proposta progettuale:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

PARTE E) DESCRIZIONE DELL'UTILIZZO E GESTIONE DELL'INTERVENTO A VALLE DELLA REALIZZAZIONE

Strategicità, descrivere:

- *impatto e sostenibilità ambientale*
- *impatto sociale e occupazionale, in particolare femminile e giovanile e il reinserimento al lavoro di disoccupati di lunga durata*
- *impatto di sistema al fine di favorire, come indotto, anche l'iniziativa privata*

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Specificare le misure/soluzioni di contenimento delle pressioni ambientali adottabili con l'intervento

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

PARTE F) DESCRIZIONE TECNICA-AUTORIZZATORIA DELL'INTERVENTO

Elenco puntuale e breve descrizione degli interventi previsti

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Specificare se l'intervento è già inserito in Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale:

SI ☐ NO ☐

Specificare se per l'esecuzione dell'intervento è necessario modificare/integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale:

SI ☐ NO ☐



Descrivere gli aspetti giuridico-amministrativi relativi alla fattibilità della proposta progettuale (autorizzazioni/pareri se già in possesso o da acquisire e relative amministrazioni centrali e locali coinvolte, p.es. regione, provincia, enti d'ambito, autorità di distretto, Ministero per la Transizione ecologica, Ministero della Cultura, ecc.)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Elementi progettuali disponibili²

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Specificare se è disponibile un Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)

SI ☐ NO ☐

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	DISPONIBILITA'	APPROVATO/VERIFICATO
1. Progetto di fattibilità tecnico economica inclusa esecuzione di prime indagini, rilievi, caratterizzazioni	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
2. Progetto definitivo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
3. Progetto esecutivo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Specificare se sono già presenti indagini conoscitive del bene

SI ☐ NO ☐

Specificare se si rende necessario aggiornare o integrare le indagini

SI ☐ NO ☐

Se SI, specificare quali indagini

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Specificare se è necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sull'area oggetto di intervento:

² Si mette in evidenza che il Bando ~ Decreto direttoriale 30 luglio 2021, all'articolo 6, comma 3) richiede che ai fini dell'ammissibilità dei *progetti pilota* gli stessi devono prevedere, per quanto riguarda gli interventi pubblici, un livello di progettazione pari al progetto di fattibilità tecnica ed economica, così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.



SI ☐ NO ☐ NON NECESSARIE ☐

Specificare se l'area oggetto dell'intervento è disponibile ai sensi dell'art. 4, Decreto Ministero Infrastrutture n. 49/2018

SI ☐ NO ☐

Specificare se l'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli (p.es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)

SI ☐ NO ☐

Se SI, specificare quali

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Specificare se l'intervento determina interferenze con interventi avviati o in corso di attivazione

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Specificare se è stata eseguita la verifica progettuale (art. 26 D.Lgs. 50/2016)

SI ☐ NO ☐

Specificare se esistono ricorsi giudiziali o pendenze sull'area oggetto dell'intervento (art. 26 D.Lgs. 50/2016)

SI ☐ NO ☐

Se SI, sintetizzare di seguito le eventuali pendenze

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare le categorie SOA dell'intervento

Categoria SOA			CLASSIFICA
OG1	Edifici civili e industriali	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OG5	Dighe	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OG7	Opere marittime e lavori di dragaggio	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.



Categoria SOA			CLASSIFICA
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OG11	Impianti tecnologici	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OG 12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OG 13	Opere di Ingegneria naturalistica	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 1	Lavori in terra	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 2-B	Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 4	Impianti elettromeccanici trasportatori	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 5	Impianti pneumatici e antintrusione	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 7	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 8	Opere di impermeabilizzazione	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 10	Segnaletica stradale non luminosa	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 11	Apparecchiature strutturali speciali	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 12-A	Barriere stradali di sicurezza	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 12-B	Barriere paramassi, ferma-neve e simili	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 13	Strutture prefabbricate in cemento armato	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 16	Impianti per centrali produzione energia elettrica	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 18-A	Componenti strutturali in acciaio	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 18-B	Componenti per facciate continue	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 20-A	Rilevamenti topografici	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 20-B	Indagini geognostiche	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 21	Opere strutturali speciali	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 22	Impianti di potabilizzazione e depurazione	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 23	Demolizione di opere	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 24	Verde e arredo urbano	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 25	Scavi archeologici	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 27	Impianti per la trazione elettrica	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 28	Impianti termici e di condizionamento	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 29	Armamento ferroviario	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.



Categoria SOA			CLASSIFICA
OS 31	Impianti per la mobilità sospesa	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 32	Strutture in legno	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 33	Coperture speciali	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.
OS 35	Interventi a basso impatto ambientale	<input type="checkbox"/>	Scegliere un elemento.

Indicare le categorie inerenti gli affidamenti dei servizi di architettura e ingegneria relativi all'intervento

Categoria DM 17 GIUGNO 2021			
ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Selezionare categoria presente nell'intervento	Stima Valore opere (€)
E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	<input type="checkbox"/>	
E.02	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	<input type="checkbox"/>	
E.03	Ostelli, Pensioni, Case albergo - Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	<input type="checkbox"/>	
E.04	Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	<input type="checkbox"/>	
E.05	Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	<input type="checkbox"/>	
E.06	Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	<input type="checkbox"/>	
E.07	Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.	<input type="checkbox"/>	
E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	<input type="checkbox"/>	
E.09	Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	<input type="checkbox"/>	
E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	<input type="checkbox"/>	
E.11	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculi, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	<input type="checkbox"/>	
E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	<input type="checkbox"/>	
E.13	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	<input type="checkbox"/>	
E.14	Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme	<input type="checkbox"/>	
E.15	Caserme con corredi tecnici di importanza corrente	<input type="checkbox"/>	
E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	<input type="checkbox"/>	
E.17	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenze agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili	<input type="checkbox"/>	



Categoria DM 17 GIUGNO 2021			
ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Selezionare categoria presente nell'intervento	Stima Valore opere (€)
E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	<input type="checkbox"/>	
E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	<input type="checkbox"/>	
E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	<input type="checkbox"/>	
E.21	interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	<input type="checkbox"/>	
E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	<input type="checkbox"/>	
S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata inferiore a due anni	<input type="checkbox"/>	
S.02	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative	<input type="checkbox"/>	
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	<input type="checkbox"/>	
S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	<input type="checkbox"/>	
S.05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.	<input type="checkbox"/>	
S.06	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.	<input type="checkbox"/>	
IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	<input type="checkbox"/>	
IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	<input type="checkbox"/>	
IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	<input type="checkbox"/>	
IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	<input type="checkbox"/>	
IB.04	Depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti.	<input type="checkbox"/>	
IB.05	Impianti per le industrie molitorie, cartarie, alimentari, delle fibre tessili naturali, del legno, del cuoio e simili.	<input type="checkbox"/>	
IB.06	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrerie e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti -	<input type="checkbox"/>	



Categoria DM 17 GIUGNO 2021			
ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Selezionare categoria presente nell'intervento	Stima Valore opere (€)
	Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.		
IB.07	Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti	<input type="checkbox"/>	
IB.08	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	<input type="checkbox"/>	
IB.09	Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica	<input type="checkbox"/>	
IB.10	Impianti termoelettrici-impianti dell'elettrochimica - Impianti della elettrometallurgia - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	<input type="checkbox"/>	
IB.11	Campi fotovoltaici - Parchi eolici	<input type="checkbox"/>	
IB.12	Micro Centrali idroelettriche-impianti termoelettrici-impianti della elettrometallurgia di tipo complesso	<input type="checkbox"/>	
V.01	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	<input type="checkbox"/>	
V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	<input type="checkbox"/>	
V.03	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.	<input type="checkbox"/>	
D.01	Opere di navigazione interna e portuali	<input type="checkbox"/>	
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	<input type="checkbox"/>	
D.03	Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica.	<input type="checkbox"/>	
D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	<input type="checkbox"/>	
D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	<input type="checkbox"/>	
T.01	Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.	<input type="checkbox"/>	
T.02	Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	<input type="checkbox"/>	
T.03	Elettronica Industriale Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.	<input type="checkbox"/>	
P.01	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	<input type="checkbox"/>	
P.02	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	<input type="checkbox"/>	
P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	<input type="checkbox"/>	
P.04	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa	<input type="checkbox"/>	
P.05	Opere di assetto ed utilizzazione forestale nonché dell'impiego ai fini industriali, energetici ed ambientali. Piste forestali, strade forestali - percorsi	<input type="checkbox"/>	



Categoria DM 17 GIUGNO 2021			
ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Selezionare categoria presente nell'intervento	Stima Valore opere (€)
	naturalistici, aree di sosta e di stazionamento dei mezzi forestali. Meccanizzazione forestale		
P.06	Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale.	<input type="checkbox"/>	
U.01	Opere ed infrastrutture complesse, anche a carattere immateriale, volte a migliorare l'assetto del territorio rurale per favorire lo sviluppo dei processi agricoli e zootecnici. Opere e strutture per la valorizzazione delle filiere (produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e agroalimentari)	<input type="checkbox"/>	
U.02	Interventi di valorizzazione degli ambiti naturali sia di tipo vegetazionale che faunistico	<input type="checkbox"/>	
U.03	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore	<input type="checkbox"/>	

PARTE G) QUADRO FINANZIARIO

Costo complessivo

(euro/000): ..., 00

Copertura finanziaria

Da individuare ☐

Parzialmente disponibile³ ☐

Totalmente disponibile ☐

Se l'intervento previsto è dotato di copertura finanziaria, indicare le fonti e gli importi disponibili ed eventuali termini per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

³ Il cofinanziamento privato è ammissibile purché le risorse stanziare per l'intervento inserito nel progetto pilota siano destinate esclusivamente ad enti pubblici



PARTE H) CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma finanziario⁴

FASI	2022			2023			2024			2025			2026		
	1° QUAD RIMES TRE	2° QUAD RIMES TRE	3° QUADR IMEST RE	1° QUAD RIMES TRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUAD RIMES TRE	1° QUADR IMEST RE	2° QUA DRIM ESTR E	3° QUA DRIM ESTR E	1° QUAD RIMES TRE	2° QUAD RIMES TRE	3° QUAD RIMES TRE	1° QUA DRIM ESTR E	2° QUADR IMEST RE	3° QUADR IMEST RE
Spesa prevista															

Cronoprogramma delle attività

FASI	2022			2023			2024			2025			2026		
	1° QUAD RIMES TRE	2° QUAD RIMES TRE	3° QUADR IMEST RE	1° QUAD RIMES TRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUAD RIMES TRE	1° QUADR IMEST RE	2° QUA DRIM ESTR E	3° QUA DRIM ESTR E	1° QUAD RIMES TRE	2° QUAD RIMES TRE	3° QUAD RIMES TRE	1° QUA DRIM ESTR E	2° QUADR IMEST RE	3° QUADR IMEST RE
Fattibilità a tecnico- economi ca (incluso indagini, rilievi, ecc)															
Progetta zione Esecutiv a															
Verifica e validazi one della Progetta zione															
Approva zione intervent o (es. Confere nza dei servizi															
Esecuzio ne Lavori															
Conclusi one lavori e collaudo															

⁴ Per come indicato nel Bando – Decreto direttoriale 30 luglio 2021, all'articolo 6, comma 3, gli investimenti pubblici inseriti nei progetti pilota devono essere ultimati entro 60 (sessanta) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi.



Luogo e data

Firma del legale rappresentante
(firmato digitalmente)



**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL
TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE**

ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 25 gennaio 2021, n. 19

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI/INTERVENTI
PROGETTO PILOTA DENOMINATO "TOURISM FOR ALL" – OSPITALITA' ACCESSIBILE"**

**ATTIVATO NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL PATTO TERRITORIALE LITORALE SUD
TIRRENO COSENTINO E VALLE DELL'ESARO**

**BANDO DECRETO DIRETTORIALE 30 LUGLIO 2021 - MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO – DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE**

SOGGETTO RESPONSABILE

SOCIETA' PER LA PROMOZIONE DEL TIRRENO COSENTINO SRL

(IN SIGLA PROMOTIR SRL)

DOMANDA E AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI

(BENEFICIARIO: PMI)



Al Soggetto Responsabile

PROMOTIR SRL

Pec: promotirsrl@pec.it

La/il sottoscritta/o

Nome	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Cognome	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Luogo e data di nascita	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
C.F.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Indirizzo di residenza	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Documento di riconoscimento	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Numero di telefono di riferimento	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

In qualità di legale rappresentante ¹	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Impresa rappresentata ²	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Iscritta alla Camera di Commercio di	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Data e numero REA di Iscrizione	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Con sede in legale: indirizzo e CAP	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Con sede operativa: indirizzo e CAP della sede operativa oggetto della domanda di agevolazione	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Codice ATECO della sede operativa oggetto della domanda di agevolazione	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Titolo di disponibilità dell'immobile oggetto della domanda di agevolazione	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Durata del titolo di disponibilità dell'immobile oggetto della domanda di agevolazione	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Codice Fiscale e Partita IVA	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
PEC	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Numero di telefono di riferimento	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

¹ Indicare la fonte dei poteri di firma (es. titolare, amministratore unico, ecc.)

² Denominazione completa dell'impresa che si candida alle agevolazioni. Nel caso di domande di sostegno presentate da una costituenda rete di imprese – rete soggetto, si tratta dell'impresa individuata come Capofila.



CHIEDE

ai sensi dell'Avviso pubblico per la preselezione delle iniziative da inserire nel progetto pilota attivato nell'ambito territoriale del Patto territoriale Litorale sud tirreno cosentino e valle dell'Esaro la prenotazione di un contributo pari a € Fare clic o toccare qui per immettere il testo.,00 per la realizzazione del programma di investimenti denominato Fare clic o toccare qui per immettere il testo. che prevede per spese complessive di € Fare clic o toccare qui per immettere il testo.,00

A tale fine, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000) ai fini dell'ammissione al contributo

DICHIARA CHE l'impresa

- 1) è regolarmente costituita e iscritta come attiva nel Registro delle imprese e si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è sottoposta a procedure concorsuali, non è in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- 2) è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed è in regola in relazione agli obblighi contributivi;
- 3) non rientra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato su un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- 4) non è destinataria di una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- 5) non ha legali rappresentanti o amministratori condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- 6) non è nelle condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18, del Regolamento GBER, all'articolo 2, punto 14 del Regolamento ABER e all'articolo 3, punto 5 del Regolamento FIBER;
- 7) nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento GBER, non ha effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda di agevolazione, una delocalizzazione verso lo stabilimento oggetto dell'investimento in relazione al quale vengono richieste le agevolazioni e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale oggetto della domanda di agevolazione;
- 8) ha sede operativa nell'area nella quale sono realizzati gli interventi previsti dal progetto pilota.

SI IMPEGNA INOLTRE

In caso di concessione del contributo:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e delle ulteriori possibili condizioni contenute nel provvedimento di assegnazione dei contributi;
- ad ultimare gli interventi entro il termine di cui all'articolo 5 comma 3, lettera e);
- a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal soggetto responsabile e, eventualmente, dal Ministero;
- a corrispondere al soggetto responsabile tutte le richieste di informazioni e dati per consentire allo stesso lo svolgimento di compiti di vigilanza e di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi degli interventi imprenditoriali;



- a conservare per un periodo di almeno dieci anni dalla data del completamento dell'investimento imprenditoriale, ai fini del controllo tecnico-amministrativo, la documentazione giustificativa, in originale o in copia;
- a comunicare tempestivamente al *soggetto responsabile* eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.

DICHIARA INFINE

- di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto nell'informativa rinvenibile all'allegato 1 bis, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e lett. c), del Regolamento UE 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla *"Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali"*;
- di aver veicolato la suddetta informativa sul trattamento dei dati personali ai soggetti terzi coinvolti;
- di essere consapevole che il mancato assolvimento degli obblighi di cui al comma 1 e dei compiti gestionali di cui al comma 2 dell'articolo 11 del bando comporta la revoca da parte del Ministero dei contributi eventualmente assegnati per la copertura delle spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 8 del decreto 30 novembre 2020.

Al fine della presente richiesta

ALLEGA

- ☐ nel caso di domanda di sostegno presentata da impresa costituita in forma giuridica societaria, provvedimento di approvazione del progetto da parte dell'organo competente dell'impresa proponente, che impegna espressamente l'impresa all'apporto del capitale proprio nella misura minima (25%) del valore complessivo dell'investimento presentato, a cofinanziamento del programma di investimenti;
- ☐ nel caso di domanda di sostegno presentata da impresa non costituita in forma giuridica societaria, lettera di impegno all'apporto del capitale proprio nella misura minima (25%) del valore complessivo dell'investimento presentato, a cofinanziamento del programma di investimenti, sottoscritto digitalmente da parte del dichiarante;
- ☐ Scheda progettuale del programma di investimento candidato alle agevolazioni (redatta secondo il format Allegato 1 all'Avviso pubblico);
- ☐ documentazione tecnica attestante il livello di progettazione pari almeno al **"progetto di fattibilità tecnica ed economica"**, assimilabile a quanto definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per gli interventi pubblici;
- ☐ nel solo caso di progetto presentato da rete di imprese – rete soggetto - non ancora costituito in forma giuridica, lettera di impegno, firmata digitalmente dai rappresentanti delle singole imprese aderenti, a stipulare Contratto di rete di imprese – rete soggetto, entro 60 giorni dalla concessione del contributo. Nella lettera citata deve essere designato l'impresa capofila del progetto e beneficiario unico del finanziamento dell'intervento;



☐ Eventuale ulteriore documentazione atta esclusivamente a specificare il possesso dei requisiti relativi ai criteri di valutazione di cui all'articolo 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, specificare l'ulteriore documentazione allegata:

Documentazione allegata	Criterio di valutazione cui si riferisce
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante
(firmato digitalmente)



**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL
TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE**

ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 25 gennaio 2021, n. 19

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI/INTERVENTI
PROGETTO PILOTA DENOMINATO "TOURISM FOR ALL" – OSPITALITA' ACCESSIBILE"
ATTIVATO NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL PATTO TERRITORIALE LITORALE SUD
TIRRENO COSENTINO E VALLE DELL'ESARO**

**BANDO DECRETO DIRETTORIALE 30 LUGLIO 2021 - MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO – DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE**

**SOGGETTO RESPONSABILE
SOCIETA' PER LA PROMOZIONE DEL TIRRENO COSENTINO SRL
(IN SIGLA PROMOTIR SRL)**

***DOMANDA DI AGEVOLAZIONE E AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI
(BENEFICIARIO: ENTE LOCALE)***



Al Soggetto Responsabile

PROMOTIR SRL

Pec: promotirsrl@pec.it

La/il sottoscritta/o

Nome	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Cognome	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Luogo e data di nascita	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
C.F.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Indirizzo di residenza	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Documento di riconoscimento	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Numero di telefono di riferimento	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

In qualità di legale rappresentante ¹	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Ente locale rappresentato ²	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Con sede in legale: indirizzo e CAP	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Codice Fiscale e Partita IVA	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
PEC	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Localizzazione del programma di investimento oggetto della domanda di agevolazione	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Titolo di disponibilità dell'immobile/struttura oggetto della domanda di agevolazione	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Durata del titolo di disponibilità dell'immobile/struttura oggetto della domanda di agevolazione	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Codice Fiscale e Partita IVA	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

CHIEDE

ai sensi dell'Avviso pubblico per la preselezione delle iniziative da inserire nel *progetto pilota* attivato nell'ambito territoriale del Patto territoriale Litorale sud tirreno cosentino e valle dell'Esaro un contributo pari a € Fare clic o toccare

¹ Indicare la fonte dei poteri di firma (es. sindaco, delegato del sindaco, ecc.)

² In caso di progetto sovracomunale, si tratta del legale rappresentante del soggetto pubblico Capofila



qui per immettere il testo.,00 per la realizzazione del programma di investimenti denominato Fare clic o toccare qui per immettere il testo. che prevede spese complessive di € Fare clic o toccare qui per immettere il testo.,00

A tale fine, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000) ai fini dell'ammissione al contributo

DICHIARA CHE L'ENTE LOCALE

- 1) ha sede legale nell'area nella quale sono realizzati gli interventi previsti dal *progetto pilota*;
- 2) nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento GBER, non ha effettuato, non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea e non sono in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18 del Regolamento GBER.

SI IMPEGNA INOLTRE

In caso di concessione del contributo:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e delle ulteriori possibili condizioni contenute nel provvedimento di assegnazione dei contributi;
- ad ultimare gli *interventi* entro il termine di cui all'articolo 8, comma 2, lettera e) dell'Avviso pubblico);
- a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal *soggetto responsabile* e, eventualmente, dal *Ministero*;
- a corrispondere al *soggetto responsabile* tutte le richieste di informazioni e dati per consentire allo stesso lo svolgimento di compiti di vigilanza e di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi degli interventi imprenditoriali;
- a conservare per un periodo di almeno dieci anni dalla data del completamento dell'investimento imprenditoriale, ai fini del controllo tecnico-amministrativo, la documentazione giustificativa, in originale o in copia;
- a comunicare tempestivamente al *soggetto responsabile* eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.

DICHIARA INFINE

- di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto nell'informativa rinvenibile all'allegato 1 bis, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e lett. c), del Regolamento UE 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali";
- di aver veicolato la suddetta informativa sul trattamento dei dati personali ai soggetti terzi coinvolti;
- di essere consapevole che il mancato assolvimento degli obblighi di cui al comma 1 e dei compiti gestionali di cui al comma 2 dell'articolo 11 del bando comporta la revoca da parte del Ministero dei contributi eventualmente assegnati per la copertura delle spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 8 del decreto 30 novembre 2020.



Al fine della presente richiesta

ALLEGA

- ☐ provvedimento di approvazione del progetto da parte dell'organo competente dell'Ente locale e, in caso di progetto sovracomunale, dell'Ente capofila;
- ☐ Scheda progettuale del programma di investimento candidato alle agevolazioni (redatta secondo il format Allegato 2 all'Avviso pubblico);
- ☐ documentazione tecnica attestante il livello di progettazione pari almeno al "progetto di fattibilità tecnica ed economica", così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- ☐ nel solo caso di progetto sovracomunale non costituito in forma giuridica (Unione di Comuni, Consorzio tra Comuni), lettera di impegno, **firmata digitalmente** dai rappresentanti degli Enti locali aderenti, a stipulare Convenzione ex art. 30 del TUEL, entro 60 giorni dalla concessione del contributo. Nella lettera citata deve essere designato l'Ente locale capofila del progetto e beneficiario unico del finanziamento dell'intervento;
- ☐ nel solo caso di progetto sovracomunale cui aderiscono anche soggetti privati, protocollo di intesa sottoscritto da tutti i soggetti aderenti, secondo quanto indicato all'articolo 7, comma 2 dell'Avviso pubblico;
- ☐ Eventuale ulteriore documentazione atta esclusivamente a specificare il possesso dei requisiti relativi ai criteri di valutazione di cui all'articolo 12, comma 2 dell'Avviso Pubblico, specificare l'ulteriore documentazione allegata:

Documentazione allegata	Criterio di valutazione cui si riferisce
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante
(firmato digitalmente)

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL
TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE

ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 25 gennaio 2021, n. 19

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI DA
SOGGETTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI, DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA
DENOMINATO “TOURISM FOR ALL” – OSPITALITA’ ACCESSIBILE” DA CANDIDARE AL BANDO
PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL
TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE**

DECRETO DIRETTORIALE 30 LUGLIO 2021 DELLA
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ATTIVATO NELL’AMBITO TERRITORIALE DEL PATTO TERRITORIALE LITORALE SUD
TIRRENO COSENTINO E VALLE DELL’ESARO

SOGGETTO RESPONSABILE
SOCIETA’ PER LA PROMOZIONE DEL TIRRENO COSENTINO SRL
(IN SIGLA PROMOTIR SRL)



RIFERIMENTI NORMATIVI E PREMESSE

L'articolo 28 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, al comma 3, dispone *“Fatti salvi gli impegni assunti in favore delle imprese beneficiarie ovvero relativi alle rimodulazioni già autorizzate, nonché le risorse necessarie per la copertura degli oneri per i controlli e le ispezioni, le risorse residue dei patti territoriali, ove non costituiscano residui perenti, sono utilizzate per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese. Con decreto MISE, di concerto con il MEF, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono stabiliti i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l'attuazione dei precipitati progetti, anche valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti Territoriali”*

Con **Decreto interministeriale Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2020** sono stati individuati, in attuazione all'art. 28, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali, da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché la disciplina per l'attuazione dei precipitati progetti.

Con **Decreto direttoriale 30 luglio 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese** è stato approvato il *“Bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale”* nell'ambito del quale è disposto, tra l'altro, che per l'attuazione dei progetti pilota:

- possono presentare domanda di assegnazione dei contributi i soggetti responsabili di Patti territoriali ancora operativi, che assumono, pertanto, la funzione di **Soggetti proponenti**;
- sono ammissibili i progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale anche mediante la sperimentazione dei servizi innovativi a supporto delle imprese;
- il progetto pilota deve essere costituito da interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali tra loro coerenti e riguardare una, o al massimo due, delle tematiche indicate all'art. 6 del Decreto direttoriale precitato;
- ai fini dell'ammissibilità i progetti pilota devono, inoltre:
 - a) essere realizzati nell'area di riferimento del Patto territoriale, *l'area di riferimento* del progetto pilota è quella dei soggetti sottoscrittori del Patto territoriale al momento della presentazione della domanda di assegnazione dei contributi¹
 - b) prevedere, per quanto riguarda gli interventi pubblici, un livello di progettazione pari al “progetto di fattibilità tecnica ed economica”, così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e, per quanto riguarda gli interventi imprenditoriali, un livello di progettazione assimilabile al precedente;

¹ Cfr FAQ Bando per la realizzazione progetti pilota - MISE

- c) essere ultimati entro 60 (sessanta) mesi per quanto riguarda gli interventi pubblici ed entro 48 mesi per gli interventi imprenditoriali, dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi
- d) l'ammontare massimo del contributo assegnabile ad ogni progetto pilota è pari a 10.000.000,00 di euro.

Gli interventi imprenditoriali e/o pubblici che costituiscono il progetto pilota devono essere selezionati dai soggetti responsabili proponenti sulla base di una procedura trasparente ed aperta.

L'assegnazione dei contributi ai soggetti responsabili proponenti avviene sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.

Le domande di assegnazione dei contributi da parte dei soggetti responsabili proponenti devono essere trasmesse al soggetto gestore entro il 15/02/2022.

SOGGETTO PROPONENTE

La Società per la Promozione del Tirreno Cosentino Srl (in sigla **PROMOTIR Srl**) – **Codice Fiscale 02342810781** ha condotto le attività di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Litorale Sud Tirreno Cosentino e Valle dell'Esaro (di seguito **Patto Territoriale**).

Il Patto Territoriale del Litorale Sud Tirreno Cosentino e Valle dell'Esaro rientra tra i Patti finanziati con Decreto n. 2392 del 27 novembre 2000 che approva i patti che avevano partecipato al bando del 10 ottobre 1999.

Lo strumento di programmazione negoziata viene proposto sul territorio attraverso l'impegno profuso principalmente dalle Amministrazioni comunali dell'area del Tirreno e dell'Esaro le quali hanno costituito nell'anno 1999 l'**Associazione dei Comuni del Tirreno Cosentino e dell'Esaro**.

A seguito dell'approvazione del Patto, nell'anno 2002, viene costituita la **Promotir Srl**, indicata al Ministero come Soggetto responsabile del Patto.

Il territorio di riferimento del Patto si identifica con quello dei comuni sottoscrittori dello strumento di programmazione negoziata che risultano essere i seguenti:

Amantea, Acquappesa, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Diamante, Fagnano Castello, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Malvito, Paola, Sangineto, San Lucido, San Marco Argentano, Sant'Agata d'Esaro.

STRATEGIA DI INTERVENTO DEL PROGETTO PILOTA

Facendo seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 28 settembre 2021 del Decreto direttoriale 30 luglio 2021, avente ad oggetto il Bando per la realizzazione dei progetti pilota, la Promotir Srl, nella sua qualità di Soggetto responsabile di Patto Territoriale, ha avviato le attività di consultazione e animazione territoriale finalizzate a verificare la fattibilità della partecipazione al Bando precitato.

Le attività di consultazione sono confluite nelle decisioni assunte dal Cda della Promotir Srl nella seduta del 03 dicembre 2021 e successivamente dell'Assemblea dei Soci della Promotir Srl nella seduta del 10 dicembre 2021, con le quali è stata delineata la strategia del *progetto pilota* denominato "TOURISM FOR ALL - Ospitalità Accessibile" e sono state definite le attività ed il cronoprogramma di esecuzione da mettere in atto per la costruzione del *progetto pilota* attorno alla strategia di sviluppo.

L'area territoriale di intervento del Progetto Pilota è circoscritta dai territori dei seguenti comuni: Amantea, Acquappesa, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Diamante, Fagnano Castello, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Malvito, Paola, Sangineto, San Lucido, San Marco Argentano, Sant'Agata d'Esaro.

Il processo di programmazione e pianificazione territoriale sotteso all'elaborazione della strategia di sviluppo del Progetto Pilota è scaturita da un'analisi del potenziale di attrazione delle risorse turistiche, e da una contestuale valutazione del livello di integrazione e di fruibilità che queste risorse presentano sul piano territoriale.

L'attrattività dell'area, soprattutto in senso turistico, dipende infatti dall'interazione di diversi elementi territoriali che attengono tanto alle sue caratteristiche paesistico-culturali quanto alla posizione che essa occupa in relazione alle aree di irradiazione turistica e ai flussi circolatori.

Tutto il territorio dei Comuni aderenti al Patto, è caratterizzato da eccellenze naturalistiche, storiche, culturali, ma è sull'asse costiero che si concentrano i principali attrattori turistici e le infrastrutture di accesso all'area geografica interessata dal *progetto pilota*:

1. la Stazione ferroviaria del Comune di Paola;
2. il Santuario di San Francesco di Paola
3. il comprensorio termale dei Comuni di Guardia Piemontese e Acquappesa
4. il porto turistico di Cetraro.

Altro elemento fondamentale per la costruzione della strategia ha riguardato l'analisi della fruibilità e accessibilità. L'attrattività dell'area, infatti, dipende anche dalla fruibilità delle proprie risorse territoriali, ossia dalla *possibilità che il potenziale visitatore ha di "godere" di quegli elementi caratterizzanti (paesaggistici e culturali, ambientali, storici, ecc.) che costituiscono i fattori di attrazione dell'area prescelta.*

La fruibilità-accessibilità è un concetto abbastanza ampio che racchiude tanto aspetti sostanziali dell'offerta, come le *strutture ricettive e para-ricettive*, quanto elementi che possono essere definiti "immateriali", come i flussi informativi, l'accoglienza e quant'altro non faccia direttamente riferimento a fattori di natura strutturale, che rende possibile la fruizione delle risorse territoriali in base alle esigenze specifiche della clientela turistica.



L'idea forza alla base del *progetto pilota* denominato *Tourism for All* si fonda sulla trasformazione dei singoli elementi del patrimonio naturalistico, ambientale, storico, artistico, culturale, enogastronomico, appartenenti allo spazio geografico oggetto di intervento e caratterizzanti con peculiarità specifiche, sia l'ambito territoriale costiero sia le località collinari e montane, in un "sistema-contenitore" territoriale. Detto sistema-contenitore costiero-collinare-montano rappresenta il luogo in cui le singole componenti summenzionate vengono "valorizzate", trasformate in fattori di attrattività dell'area e inserite in un processo di gestione integrato che trova il suo motivo ispiratore in un'offerta turistica accessibile e sostenibile.

In primo luogo quindi un'offerta attenta ai bisogni di tutti, (quindi con una qualità molto alta ed un livello alto di attenzione a bisogni specifici): di persone con disabilità permanenti e temporanee, degli anziani, di persone con bisogni specifici, delle famiglie con bambini piccoli. In questa accezione per turismo accessibile non ci si riferisce alla sola disabilità delle persone, ricavandone quindi una visione quasi medico/ospedaliera di questo tipo di turismo.

La presenza poi, nell'area di riferimento, di un nodo ferroviario tra i più importanti della Calabria e di un porto turistico affacciato naturalmente sulle isole Eolie, riporta il *concetto di offerta turistica alla accessibilità fisica dei luoghi in senso stretto* guardando al target di clientela sopracitato.

Il *progetto pilota* persegue, da un lato, l'obiettivo di garantire l'accessibilità fisica delle attrazioni naturalistiche storiche e culturali, dall'altro, quello di fornire informazioni affidabili sull'effettiva assenza di barriere a fronte dei vari tipi di disabilità.

La creazione del sistema sopra disegnato consente l'affermazione di una logica integrata di sviluppo del territorio che riconosce le reciproche implicazioni tra la funzionalità delle istituzioni, la competitività delle imprese, la sostenibilità ambientale delle iniziative, realizzando *un sistema di ospitalità turistica specifica e distintiva* che valorizza le risorse e la cultura locale e che trasforma l'offerta turistica esistente in un **nuovo prodotto di diverso peso qualitativo e con una nuova capacità di attrazione dei flussi turistici**.

Partendo dalle considerazioni di contesto territoriale dell'area sulla quale viene programmato il *progetto pilota* e dalla valutazione degli impatti che è riuscito a conseguire il Patto Territoriale che ha interessato il territorio, sono stati definiti *i seguenti due ambiti di intervento del Progetto Pilota*:

- a) **A1 - competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata:** sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese;
- b) **A2 - valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile:** valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici in un'ottica di sostenibilità ambientale e di miglioramento dell'accessibilità a tali siti, fisica e virtuale, attraverso il finanziamento di strutture ricettive ecosostenibili, progetti di promozione e comunicazione e progetti volti a favorire la fruizione delle risorse anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT (es. droni, materiali divulgativi, siti web), sistema di mobilità sostenibile.

I due ambiti di intervento del Progetto Pilota sopracitati, tenendo conto delle quattro priorità strategiche di contesto emerse dalle consultazioni e riferibili a **turismo culturale, turismo religioso,**



portualità turistica, termalismo, sono stati declinati in specifiche linee di intervento strategiche, rispetto alle quali saranno selezionati gli interventi prioritari da inserire nel Progetto Pilota da candidare al Bando nazionale.

Entrambi gli ambiti concorreranno alla realizzazione della strategia messa in atto mediante il potenziamento di **tre diverse tipologie di servizi** che presentano un alto potenziale attrattivo e sono in grado di incidere sul livello di soddisfacimento della domanda:

- i servizi collegati alle funzioni ricettive e para-ricettive di livello primario;
- i servizi connessi alla fruizione di risorse ambientali e culturali;
- i servizi complementari a specifico indirizzi turistico e quelli di natura trasversale;
- i servizi di integrazione.

In particolare, i due ambiti di intervento del *progetto pilota* si declinano nelle **seguenti linee di intervento**, cui vengono riferite le categorie di beneficiari pubblico/privati.

Per quanto riguarda l'Ambito A1:

A1.1 Filiera dell'accessibilità e mobilità turistica inclusiva e sostenibile. Sviluppo e consolidamento di PMI operanti nel settore dei servizi al turista, finalizzati al miglioramento **dell'accessibilità e alla mobilità sostenibile**. I servizi dovranno riguardare:

- l'accessibilità alla fruizione turistica per tutte le persone, senza distinzione alla loro condizione di età o di salute;
- l'accessibilità di luoghi e territori attraverso sistemi di mobilità sostenibile;
- l'opportunità data ai visitatori/turisti di comprendere e interpretare la storia, la complessità e la varietà del patrimonio visitato (permeabilità culturale).

Partendo dal presupposto che l'area interessata dal Progetto Pilota ha due "porte d'ingresso" dall'esterno (Stazione Ferroviaria di Paola e Porto di Cetraro), l'obiettivo sotteso alla linea di intervento è quello di **creare una filiera** costituita da una rete stabile di imprese per l'erogazione di servizi di mobilità accessibile, integrata e sostenibile, anche nelle forme della mobilità condivisa (car-bike sharing/care-bike pooling) in grado di accrescere i livelli di interconnessione tra i diversi elementi dell'offerta turistica.

Si tratta, in definitiva, di favorire la creazione/rafforzamento di reti di relazioni e di cooperazione fra i diversi operatori privati (PMI) presenti sul territorio coinvolti nella strutturazione di un sistema di mobilità leggera e accessibile ai fini turistici.

In relazione al Porto di Cetraro, è prevista l'opportunità di sostenere un sistema di mobilità esteso verso l'esterno, con particolare riferimento ad altre località portuali e alle vicine Isole Eolie.

Sono considerate prioritarie le iniziative di impresa che impattano positivamente sul rafforzamento, sviluppo, innovazione e ammodernamento dell'offerta di turismo culturale, turismo religioso, portualità turistica, termalismo.

Codici ATECO ammissibili al sostegno:

50.1 TRASPORTO MARITTIMO E COSTIERO DI PASSEGGERI



77.11 Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri

77.21 Noleggio di attrezzature sportive e ricreative

79.1 ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR

79.90 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

A1.2 Sviluppo e consolidamento di PMI operanti nel settore della ricettività turistica accessibile e sostenibile finalizzati alla riqualificazione e l'innovazione delle strutture ricettive in termini di **allestimento e fornitura di nuovi servizi e/o nuove soluzioni** in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di turisti con **bisogni specifici** connesse a fattori quali, età, disabilità momentanee o permanenti, famiglie con figli piccoli, o altre esigenze specifiche.

I nuovi o rinnovati servizi di accoglienza allestiti potranno riguardare la riqualificazione e/o l'innovazione delle strutture ricettive in tre ambiti specifici di intervento:

- **accessibilità**: intesa come accoglienza rivolta agli utenti con specifiche esigenze (quali persone diversamente abili, bambini, persone anziane, turisti accompagnati da animali da affezione, ecc.);
- **sostenibilità**: intesa come interventi di riqualificazione e ristrutturazione in chiave di ecosostenibilità delle attività di ricezione e ospitalità turistica;
- **innovazione e digitalizzazione**: intesa come l'offerta di servizi che possono essere fruiti da dispositivi mobili e che consentono l'opportunità di gestire tutte le fasi del viaggio/vacanza e l'organizzazione della permanenza.

Codici ATECO ammissibili al sostegno:

55.1 ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI

55.2 ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI

55.3 AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE

55.9 ALTRI ALLOGGI

96.04.1 SERVIZI DI CENTRI PER IL BENESSERE FISICO (esclusi gli stabilimenti termali)

Per quanto riguarda l'Ambito A2:

A2.1 programmi di investimenti presentati da Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi di Comuni e/o da partenariati pubblici, pubblico/privati per la realizzazione di interventi e/o piccole infrastrutture **finalizzati a favorire l'adozione di soluzioni innovative di mobilità accessibile e sostenibile** all'interno dell'area del Progetto Pilota, a servizio del turismo e, in particolare, del turismo culturale, religioso, termale e del turismo nautico.

A2.2 programmi di investimenti presentati da Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi di Comuni e/o da partenariati pubblici, pubblico/privati per la realizzazione di interventi e/o piccole infrastrutture



finalizzati a realizzare, in adiacenza ad infrastrutture di “ingresso”, “uscita”, “snodi logistici strategici del territorio del *progetto pilota*, hub logistici e informativi finalizzati:

- alla gestione e alla ricarica dei veicoli;
- all'applicazione di soluzioni della *digital transformation* alla gestione dello scambio della mobilità integrata-sostenibile;
- all'applicazione della *digital transformation* all'erogazione di informazioni affidabili e puntuali sull'accessibilità dell'offerta territoriale.

A2.3 Sviluppo e consolidamento di PMI operanti nel settore dei servizi al turista, in grado di trasformare le risorse territoriali (Santuario di San Francesco di Paola – Terme di Guardia Piemontese e Acquappesa - Porto di Cetraro) in prodotti turistici fruibili, accessibili e sostenibili mediante:

- il potenziamento dell'attrattività delle risorse legate ai singoli prodotti turistici attuali e potenziali;
- la progettazione e l'implementazione di linee di prodotto tematiche ed esperienziali integrate che possano anche favorire la destagionalizzazione.

Codici ATECO ammissibili al sostegno:

50.1 TRASPORTO MARITTIMO E COSTIERO DI PASSEGGERI

79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

91 ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI

93 ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO

96.04.1 SERVIZI DI CENTRI PER IL BENESSERE FISICO (esclusi gli stabilimenti termali)

96.04.2 STABILIMENTI TERMALI

CAPO I. DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 (DEFINIZIONI)

Ai fini del presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:

- a) “*Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale*”: la Carta degli aiuti a finalità regionale in vigore al momento della concessione dell’aiuto al soggetto beneficiario, contenente l’elenco delle aree del territorio nazionale che soddisfano i requisiti di cui all’art. 107, paragrafo 3, lettere a) e c) del TFUE;
- b) “*impresa unica*”: l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni elencate all’art. 2, comma 2, del Regolamento *de minimis*;
- c) “*innovazione dell’organizzazione*”: l’applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell’organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un’impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell’impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell’utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l’adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
- d) “*innovazione di processo*”: l’applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l’aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l’aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell’utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l’adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente;
- e) “*interventi*”: singoli progetti pubblici o imprenditoriali facenti parte del progetto pilota;
- f) “*Ministero*”: il Ministero dello Sviluppo Economico
- g) “*Patti territoriali*” o “*Patto territoriale*”: lo strumento agevolativo di cui all’articolo 2, comma 203, lettera d), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- h) “*PMI*”: le imprese di micro, piccola e media dimensione, come definite dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, dal decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese, nonché dall’allegato I del Regolamento GBER, del Regolamento ABER e del Regolamento FIBER;
- i) “*progetto pilota*” o “*progetti pilota*”: l’insieme di interventi pubblici e/o imprenditoriali, materiali e immateriali, realizzati da enti locali e PMI;
- j) “*Registro nazionale aiuti*”: la banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale incentivi alle imprese, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo



2001, n. 57, denominata dall'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, Registro nazionale degli aiuti di Stato;

- k) “*Regolamento ABER*”: il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- l) “*Regolamento de minimis*”: il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- m) “*Regolamento FIBER*”: il regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione, del 16 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 369 del 24 dicembre 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- n) “*Regolamento GBER*”: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- o) “*risultato operativo*”: il risultato operativo così come definito all'articolo 2, punto 39 del Regolamento GBER;
- p) “*servizi innovativi*”: servizio nuovo o sensibilmente migliorato rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato, basato sull'utilizzo di tecnologie digitali;
- q) “*soggetti/o beneficiari/o*”: enti locali e PMI titolari degli interventi che costituiscono il progetto pilota;
- r) “*soggetti/o responsabili/e*”: i soggetti responsabili di Patti territoriali di cui al punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997;
- s) “*soggetto gestore*”: il soggetto gestore dell'intervento agevolativo *Realizzazione di progetti pilota*, individuato con Decreto direttoriale 30 luglio 2021 in Unioncamere;
- t) “*unità produttiva*”: struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati ma funzionalmente collegati
- u) “*ambito territoriale di riferimento degli interventi del progetto pilota*”: localizzazione degli interventi pubblici e/o imprenditoriali selezionabili per l'inserimento nel *progetto pilota*, che comprendono i territori dell'area Patto Territoriale Litorale Sud Tirreno Cosentino e Valle dell'Esaro e corrispondono ai seguenti comuni del territorio della regione Calabria **Amantea, Acquappesa, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Diamante, Fagnano Castello,**

Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Malvito, Paola, Sangineto, San Lucido, San Marco Argentano, Sant'Agata d'Esaro.

ART. 2.

(FINALITÀ)

In attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto interministeriale del 30 novembre 2020 e del Bando di cui al Decreto direttoriale del 30 luglio 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, il presente Avviso, approvato dal CdA della Soggetto Responsabile, Promotir Srl, nella seduta del 08.01.2021, definisce le modalità e i termini di presentazione delle candidature per la preselezione degli interventi imprenditoriali e pubblici che andranno a costituire la proposta di progetto pilota che il soggetto responsabile procederà a candidare al Soggetto Gestore, Unioncamere.

ART. 3.

(RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI)

1. L'ammontare massimo del contributo assegnabile agli interventi selezionati per il *progetto pilota* è pari ad euro 9.500.000,00 (novemilionicinquecentomila euro).
2. Agli interventi imprenditoriali (*Capo II del presente avviso*) viene riservato un importo finanziario di 3.500.000,00 euro (tremilionicinquecentomila euro).
3. Agli interventi per investimenti pubblici (*Capo III del presente avviso*) viene riservato un importo finanziario di 6.000.000,00 euro (seimilioni di euro).

**CAPO II. INCENTIVI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO, IN RELAZIONE ALLE
POTENZIALITÀ DI SVILUPPO ECONOMICO DELL'AREA INTERESSATA**

ART. 4.

(SOGGETTI BENEFICIARI)

1. I *soggetti beneficiari* di cui al *Capo II* sono i soggetti titolari degli interventi imprenditoriali selezionati dai *soggetti responsabili* e previsti nell'ambito dei *progetti pilota* ammessi.
2. Possono presentare la domanda di agevolazione di cui al presente *Capo* le PMI, anche in forma giuridica di Rete di Imprese "*rete-soggetto*", con sede operativa ubicata in uno dei comuni dell'ambito territoriale di riferimento degli interventi del progetto pilota (punto *u* dell'art. 1, *definizioni*). Nel caso di rete-soggetto, tutte le imprese beneficiarie devono avere sede operativa ubicata in uno dei comuni dell'ambito territoriale di riferimento degli interventi del progetto pilota.
3. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le PMI di cui al comma 1, devono comprovare il possesso dei seguenti requisiti:



- a) essere regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- c) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e essere in regola in relazione agli obblighi contributivi;
- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- e) non essere in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18 del *Regolamento GBER*, all'articolo 2, punto 14 del *Regolamento ABER* e all'articolo 3, punto 5 del *Regolamento FIBER*;
- f) nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento GBER, non avere effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda di agevolazioni, una delocalizzazione verso lo stabilimento oggetto dell'investimento in relazione al quale vengono richieste le agevolazioni e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale oggetto della domanda di agevolazione;

3. Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda. E' fatta eccezione per le domande presentate da reti di imprese "rete soggetto". Specificatamente e unicamente in questo caso la domanda di sostegno può essere presentata da un gruppo di imprese che si impegnano a costituirsi in rete di imprese "rete soggetto" entro 60 giorni dalla concessione del contributo. In questo caso, alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno ciascuna impresa aderente al soggetto proponente, deve sottoscrivere una lettera di impegno, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa a stipulare un contratto di rete di impresa *rete-soggetto*.

4. Non sono in ogni caso ammesse alle agevolazioni di cui al presente Avviso le PMI:

- a) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- c) che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

ART. 5.

(INIZIATIVE AMMISSIBILI)

1. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente *Capo* i progetti di investimento che prevedono:
a) la realizzazione di una nuova unità produttiva; b) l'ampliamento di una *unità produttiva esistente* mediante la diversificazione della produzione con nuovi prodotti aggiuntivi o il cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo, operanti in uno dei settori, identificati per codice ATECO di appartenenza ed indicati all'interno della "Strategia del Progetto Pilota" di cui al presente Avviso, specificatamente nella declinazione delle linee di intervento: A.1.1 Filiera dell'accessibilità e mobilità turistica inclusiva e sostenibile; A.1.2 Sviluppo e consolidamento di PMI operanti nel settore della ricettività turistica accessibile; A2.2 Sviluppo e consolidamento PMI operanti nel settore dei servizi al turista in grado di trasformare le risorse territoriali in prodotti turistici fruibili, accessibili, sostenibili.

2. Ai fini dell'ammissibilità dell'iniziativa proposta, l'impresa può essere già operativa in uno dei Codici ATECO ammissibili di cui al comma 1, alla data di presentazione della domanda, ovvero può divenire operativa in uno dei codici ATECO ammissibili, a seguito della realizzazione dell'investimento.

3. Ai fini dell'ammissibilità i progetti di cui ai commi 1 e 2 precedenti devono:

- a) essere finalizzati unicamente al raggiungimento degli obiettivi della *strategia di progetto pilota* enunciati nella sezione "Riferimenti normativi e premesse" del presente Avviso e, in particolare, nell'ambito di intervento "A1 - competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata" – Linea di intervento *A1.1 Filiera dell'accoglienza turistica inclusiva e sostenibile* e Linea di intervento *A.1.2 Sviluppo e consolidamento di PMI operanti nel settore della ricettività turistica accessibile*. E nell'ambito di intervento "A2 – valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile" – Linea di intervento *A2.2 Sviluppo e consolidamento PMI operanti nel settore dei servizi al turista in grado di trasformare le risorse territoriali in prodotti turistici fruibili, accessibili, sostenibili*.
- b) essere realizzati dai soggetti di cui *all'articolo 4* del presente Avviso;
- c) essere realizzati presso *un'unità produttiva* localizzata *nell'area di intervento del progetto pilota*, per come indicata *all'Articolo 1, lettera u)* del presente Avviso;
- d) essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui *all'articolo 10* del presente avviso. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
- e) avere una durata non superiore a 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data del provvedimento di concessione di cui *all'articolo 12, comma 2*. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni.



ART. 6.

(AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E SPESE AMMISSIBILI)

1. Sono ammissibili i costi relativi all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, necessarie alle finalità del progetto di investimento. Detti costi riguardano:

- a) opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite del 30 (trenta) per cento dell'investimento complessivo ammissibile;
- b) macchinari, impianti ed attrezzature strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione e identificabili singolarmente;
- c) programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

2. Ai fini dell'ammissibilità i costi di cui al comma 1 devono:

- a) essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione dell'intervento;
- b) essere relativi a immobilizzazioni, materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato;
- c) essere riferiti a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del *soggetto beneficiario* e mantengono la loro funzionalità rispetto all'intervento ammesso alle agevolazioni per almeno tre anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;
- d) essere riferiti a beni utilizzati esclusivamente nell'*unità produttiva* oggetto del progetto di investimento;
- e) nel caso di progetti di investimento diretti alla *diversificazione della produzione*, superare almeno del 200 (duecento) per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento;
- d) essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al soggetto beneficiario e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.

3. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 14 del *Regolamento GBER* nella forma del contributo in conto impianti, sulla base di una percentuale nominale delle spese ammissibili pari al:

- i. 50 (cinquanta) per cento per le imprese di micro e piccola dimensione,
- ii. 45 (quarantacinque) per cento per le imprese di media dimensione.

4. In alternativa alla forma di agevolazione prevista dal comma precedente, l'impresa richiedente nella domanda di agevolazione può optare per la concessione del contributo ai sensi e nei limiti del Regolamento "*de minimis*", ai sensi del quale l'aiuto massimo concedibile per ciascuna *impresa unica* non può superare l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

5. Fermo restando quanto previsto al comma 4, le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo in conto impianti, per un importo pari al 70 (settanta) per cento dei costi ammissibili in caso di micro e piccole imprese e per un importo pari al 60 (sessanta) per cento dei costi ammissibili nel caso di medie imprese, per singola impresa e per singolo progetto di investimento.

6. Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti commi 3 e 4:

- a) i soggetti beneficiari devono garantire la copertura finanziaria dell'intervento ammesso alle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura *almeno pari al 25 (venticinque) per cento* dei costi ammissibili complessivi;
- b) una volta completato, l'investimento è mantenuto nella zona beneficiaria per almeno tre anni. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nella regione interessata per il pertinente periodo minimo;
- c) gli aiuti concessi dopo il 31 dicembre 2021 devono, in ogni caso, essere conformi alla carta degli aiuti di Stato a finalità regionale applicabile alla data di concessione dell'aiuto, fermo restando che l'importo dell'aiuto indicato nella domanda da parte del beneficiario non può essere modificato retroattivamente, dopo l'inizio dei lavori del progetto, per giustificare un'intensità di aiuto più elevata.

6. Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche «*de minimis*», nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento GBER*.

CAPO III. INCENTIVI PER INVESTIMENTI PUBBLICI PER FAVORIRE L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE DI MOBILITA' ACCESSIBILE E SOSTENIBILE E PER LA REALIZZAZIONE DI HUB LOGISTICI E INFORMATIVI

ART. 7.

(SOGGETTI BENEFICIARI)

1. Possono presentare la domanda di agevolazioni di cui al presente *Capo*, i Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi di Comuni e/o partenariati pubblici, pubblico/privati i quali, alla data di presentazione della stessa domanda:

- a) hanno sede legale nell'ambito territoriale degli interventi del progetto pilota, come elencati alla lettera u) dell'articolo 1, "Definizioni";
- b) nel caso di agevolazioni concessi ai sensi dell'articolo 56 del *Regolamento GBER*, non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegittimi o incompatibili dalla Commissione europea e non sono in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18, del *Regolamento GBER*.

2. Per i progetti candidati da partenariati pubblici, pubblico/privati (progetto sovracomunale), entro la data di presentazione della domanda di sostegno, gli enti locali devono impegnarsi a stipulare Convenzione ex art. 30 del TUEL entro 60 giorni dalla concessione del contributo. Nel citato impegno deve essere designato l'Ente locale capofila del progetto e beneficiario unico del finanziamento. L'adesione al progetto sovracomunale di partner privati avviene mediante la sottoscrizione di un protocollo di partenariato di progetto, in cui vengono stabiliti ed identificati i rispettivi ruoli e compiti nell'ambito dell'attuazione del programma di investimenti proposto.



3. Il soggetto beneficiario delle agevolazioni nel caso di partenariati pubblici e di partenariati pubblico/privati, rimane in ogni caso, l'ente locale individuato come capofila.

ART. 8.

(INIZIATIVE AMMISSIBILI)

1. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente *Capo* gli interventi che riguardano la realizzazione di progetti infrastrutturali pubblici che prevedono la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del *patto territoriale-progetto pilota*, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e, comunque, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica. Le infrastrutture pubbliche ammissibili devono essere coerenti e connesse con le finalità e gli obiettivi del *progetto pilota*.

2. Ai fini dell'ammissibilità i progetti di cui al precedente comma 1 devono:

- a) essere finalizzati unicamente al raggiungimento degli obiettivi della *strategia di progetto pilota* enunciati nella sezione "Riferimenti normativi e premesse" del presente Avviso e, in particolare, nell'ambito di intervento "A2 – valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile" – Linea di intervento *A2.1 programmi e investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi e/o piccole infrastrutture per: favorire l'adozione di soluzioni innovative di mobilità accessibile e sostenibile; realizzare hub logistici e informativi, in adiacenza ad infrastrutture di ingresso, uscita, snodi turistici strategici*;
- b) essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 7 del presente Avviso, nell'area di riferimento del *progetto pilota*;
- c) essere realizzati nel rispetto della vigente normativa in tema di appalti pubblici;
- d) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione di cui all'art. 10 di cui al presente Avviso. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
- e) avere una durata non superiore a 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 6. Per data di ultimazione si intende la data del certificato di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 12 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.

3. Sono ammissibili i costi degli investimenti materiali e immateriali, sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10 del presente Avviso ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto.

4. Per la realizzazione del progetto infrastrutturale è assegnato un contributo nella misura massima del 100 (cento) per cento dei costi ammissibili. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile a condizione che rappresenti un costo non recuperabile, effettivamente e definitivamente sostenuto.



5. Qualora non ricorrano le condizioni di cui al comma 1, ossia sussistano gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del *TFUE*, ferme restando le ulteriori condizioni previste ai commi 2 e 3 del presente articolo, le agevolazioni possono essere concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto al Capo 1 del *Regolamento GBER* e all'articolo 56 del medesimo regolamento, per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale. L'importo dell'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, non può in questo caso superare la differenza tra i costi ammessi e il *risultato operativo* dell'investimento. Il *risultato operativo*, del quale il proponente deve fornire gli elementi di calcolo all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, viene dedotto dai costi ammissibili ex ante ovvero, qualora non sia determinabile ex ante, mediante un meccanismo di recupero.

6. Con riferimento alle agevolazioni di cui al comma 5:

- a) le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria e il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato. Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
- b) le stesse possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche «*de minimis*», nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento GBER*.

2. Sono considerate prioritarie le iniziative:

- a) che interessano contemporaneamente il maggiore numero di attrattori turistici presenti sul territorio ed individuati come prioritari nella strategia di intervento *del progetto pilota*, ossia: collegamento di siti e beni di interesse culturale e/o religioso; collegamento di siti termali; collegamento di infrastrutture di portualità turistica;
- b) che sono maggiormente in grado di sostenere lo sviluppo della competitività del sistema produttivo, in relazione alla potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata, della filiera dell'accoglienza turistica inclusiva e sostenibile, di cui alla *linea di intervento A.1., A1.2 e A2.2* del presente Avviso;
- c) che sono maggiormente in grado di favorire forme di collaborazione tra imprese locali;
- d) che utilizzano soluzioni e modelli innovativi sostenibili;
- e) che presentano un maggiore grado di replicabilità.

ART. 9.

(SPESE AMMISSIBILI E AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI)

1. Sono agevolabili ai sensi del presente articolo i progetti che prevedono la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del *Patto territoriale*, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e, comunque, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica. Le infrastrutture pubbliche ammissibili devono essere coerenti e connesse con le finalità e gli obiettivi del *progetto pilota*.



2. Ai fini dell'ammissibilità i progetti di cui al comma 1 devono:

a) essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 7 del presente Avviso, nell'area di intervento del *progetto pilota*;

b) essere realizzati nel rispetto della vigente normativa in tema di appalti pubblici;

c) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10 del presente Avviso. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;

d) avere una durata non superiore a 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 6. Per data di ultimazione si intende la data del certificato di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 12 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.

3. Sono ammissibili i costi degli investimenti materiali e immateriali, sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 7, comma 2 ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto.

4. Per la realizzazione del progetto infrastrutturale è assegnato un contributo nella misura massima del 100 (cento) per cento dei costi ammissibili. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile a condizione che rappresenti un costo non recuperabile, effettivamente e definitivamente sostenuto.

5. Qualora non ricorrano le condizioni di cui al comma 1, ossia sussistano gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del *TFUE*, ferme restando le ulteriori condizioni previste ai commi 2 e 3 del presente articolo, le agevolazioni possono essere concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto al Capo 1 del *Regolamento GBER* e all'articolo 56 del medesimo regolamento, per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale. L'importo dell'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, non può in questo caso superare la differenza tra i costi ammessi e il *risultato operativo* dell'investimento. Il *risultato operativo*, del quale il proponente deve fornire gli elementi di calcolo all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, viene dedotto dai costi ammissibili ex ante ovvero, qualora non sia determinabile ex ante, mediante un meccanismo di recupero.

6. Con riferimento alle agevolazioni di cui al comma 5:

a) le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria e il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato. Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;

b) le stesse possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche «*de minimis*», nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento GBER*.

CAPO IV

MODALITA' ATTUATIVE DEGLI INTERVENTI DI AGEVOLAZIONE

ART. 10.

(PROCEDURA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI)

1. Le agevolazioni di cui ai capi II e III del presente Avviso sono concesse sulla base di una fase di preselezione che, ai sensi di quanto disposto all'art. 7 del Decreto direttoriale 30 luglio 2021, è condotta dal *soggetto responsabile*.
2. Gli interventi imprenditoriali e/o pubblici che costituiscono il *progetto pilota* devono essere selezionati dai *soggetti responsabili*.
3. Le domande di assegnazione dei contributi devono essere trasmesse al *soggetto responsabile* esclusivamente dalla posta elettronica certificata del soggetto che si candida alle agevolazioni alla seguente PEC promotirsrl@pec.it entro le ore 12:00 07.02.2022. Saranno automaticamente escluse le domande inviate dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.
4. La domanda di agevolazione viene presentata utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente Avviso, che differiscono per tipologia di beneficiario (*Domanda Imprese e Allegato 1 per gli interventi imprenditoriali*, (*Domanda soggetti pubblici e Allegato 2 per gli interventi pubblici*). Non verranno considerate ammissibili domande parzialmente compilate. **La domanda e il relativo Allegato costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.** Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nella norma in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76). La domanda, pena l'improcedibilità della stessa, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto che si candida alle agevolazioni.
5. Ai fini della presentazione della domanda di assegnazione dei contributi, il soggetto proponente dovrà allegare la seguente documentazione, debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante:
 - per quanto riguarda specificatamente le iniziative di cui al *Capo III* (incentivi per investimenti pubblici), alla domanda di agevolazione di cui al precedente comma 4), dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - domanda di agevolazione redatta utilizzando il modello “Domanda soggetti pubblici” allegato al presente Avviso pubblico;
 - provvedimento di approvazione del progetto da parte dell'organo competente dell'Ente locale e, in caso di progetto sovracomunale, dell'Ente capofila;
 - scheda progettuale del programma di investimento candidato alle agevolazioni redatta secondo il format Allegato 2 all'Avviso pubblico;
 - documentazione tecnica attestante il livello di progettazione pari almeno al “progetto di fattibilità tecnica ed economica”, così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;



- nel solo caso di progetto sovracomunale non costituito in forma giuridica (Unione di Comuni, Consorzio tra Comuni), lettera di impegno, firmata digitalmente dai rappresentanti degli Enti locali aderenti, a stipulare Convenzione ex art. 30 del TUEL, entro 60 giorni dalla concessione del contributo. Nella lettera citata deve essere designato l'Ente locale capofila del progetto e beneficiario unico del finanziamento dell'intervento.
- per quanto riguarda specificatamente le iniziative di cui al Capo II (incentivi per investimenti imprenditoriali), alla domanda di agevolazione di cui al precedente comma 4), dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- domanda di agevolazione redatta utilizzando il modello "Domanda Imprese" allegato al presente Avviso pubblico;
 - scheda progettuale del programma di investimento candidato alle agevolazioni redatta secondo il modello Allegato 1 al presente Avviso pubblico;
 - la documentazione relativa ad un livello di progettazione assimilabile al "*progetto di fattibilità tecnica ed economica*", così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - nel caso di domanda di sostegno presentata da impresa costituita in forma giuridica societaria, provvedimento di approvazione del progetto da parte dell'organo competente dell'impresa proponente, che impegna espressamente l'impresa all'apporto del capitale proprio nella misura minima (25%) del valore complessivo dell'investimento presentato, a cofinanziamento del programma di investimenti;
 - nel caso di domanda di sostegno presentata da impresa non costituita in forma giuridica societaria, lettera di impegno all'apporto del capitale proprio nella misura minima (25%) del valore complessivo dell'investimento presentato, a cofinanziamento del programma di investimenti, sottoscritto digitalmente da parte del dichiarante;
 - nel solo caso di progetto presentato da rete di imprese – rete soggetto - non ancora costituito in forma giuridica, lettera di impegno, firmata digitalmente dai rappresentanti delle singole imprese aderenti, a stipulare Contratto di rete di imprese – rete soggetto, entro 60 giorni dalla concessione del contributo. Nella lettera citata deve essere designato l'impresa capofila del progetto e beneficiario unico del finanziamento dell'intervento.

ART. 11.

(PRESELEZIONE DELLE INIZIATIVE DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA)

1. L'attività di preselezione delle domande pervenute avviene sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.
2. L'istruttoria delle domande di prenotazione dei contributi è effettuata dal *soggetto responsabile* con riferimento alla completezza e alla regolarità della domanda (*articoli 10-11 del presente Avviso*) alla verifica dei requisiti di ammissibilità (*articoli 4-5-6-7-8-9 del presente Avviso*).
3. La positiva conclusione delle verifiche di cui al comma 1 è condizione indispensabile per proseguire con la valutazione tecnica da parte della *commissione di valutazione* (*Articolo 12 del presente Avviso*).

4. Al termine delle attività istruttorie, la *commissione di valutazione* redige una graduatoria distinta per ciascuno dei due Capi *I e II* del presente Avviso (iniziative imprenditoriali, iniziative pubbliche) sulla base dei criteri e dei relativi punteggi assegnabili, come di seguito specificati.
5. Il Soggetto Responsabile, *Promotir Srl*, approva la graduatoria predisposta dalla Commissione di valutazione e, sulla base delle proposte pervenute predispone il *progetto pilota* da candidare a finanziamento entro i termini e le modalità previste dal Decreto Direttoriale 30 luglio 2021.
6. I contributi saranno erogati ai soggetti pubblici e/o privati che hanno candidato interventi di cui al presente Avviso pubblico collocati positivamente in graduatoria, subordinatamente all'approvazione del progetto pilota presentato dal Soggetto Responsabile e secondo quanto previsto dal Decreto direttoriale 30 luglio 2021.
7. Il presente Avviso pubblico non genera alcun impegno giuridicamente vincolante verso i soggetti beneficiari individuati dalla presente procedura, in quanto subordinato alla partecipazione alle procedure di selezione indette e gestite dal Ministero dello Sviluppo Economico per il tramite del soggetto gestore, *Unioncamere*.

ART. 12.

(CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO MINIMO)

1. Per le agevolazioni di cui al *Capo II* del presente Avviso, il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 (cento). Il punteggio minimo richiesto per l'ammissibilità è pari a 35 (trentacinque). A seguire vengono riportati criteri e punteggi per la preselezione delle domande di prenotazione dei contributi di cui al *Capo II* del presente Avviso (iniziative imprenditoriali).

CRITERI DI SELEZIONE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI (PMI)

	Criteri per la selezione dei progetti imprenditoriali	Indicatori	Punteggio attribuibile per indicatore	Punteggio massimo attribuibile per criterio
1	Qualità del progetto rispetto agli obiettivi attesi	Qualità (completezza, chiarezza, coerenza) del progetto	20 punti	25 punti
		Progetti candidati da reti di impresa (rete-soggetto)	5 punti	
2	Capacità del progetto di attivare le potenzialità di sviluppo economico dell'area di intervento: risultati attesi con particolare riguardo alle ricadute occupazionali	Nuove ULA create	1 punto per ogni nuova ULA	5 punti
3	Capacità del progetto di attivare l'offerta turistica con servizi a favore dei portatori di disabilità	Qualità dei nuovi servizi offerti	5 punti	5 punti
4	Livello di sostenibilità ambientale	Misure/soluzioni di contenimento delle pressioni ambientali dell'attività di impresa	2 punti per ogni misura di contenimento	6 punti



	Criteri per la selezione dei progetti imprenditoriali	Indicatori	Punteggio attribuibile per indicatore	Punteggio massimo attribuibile per criterio
5	Coerenza con gli interventi infrastrutturali pubblici	Qualità (completezza e chiarezza) delle interrelazioni attivabili dal progetto imprenditoriale con le due linee di intervento di cui all'Ambito A2 della strategia del <i>progetto pilota</i>	5 punti per coerenza con una sola linea di intervento 10 punti per coerenza con ambidue le linee di intervento	10 punti
6	Novità/innovatività del progetto anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie, processi, modalità e prodotti/servizi	Qualità dei livelli di servizi/prodotti e soluzioni innovativi sviluppati a favore della filiera dell'accoglienza dei turisti portatori di disabilità	10 punti	10 punti
7	Coinvolgimento di partnership qualificate, pubbliche o private di soggetti locali, nazionali o internazionali, nello sviluppo e/o nella realizzazione del progetto	Presenza di partnership internazionali Presenza di partnership nazionali Presenza di partnership locali Natura ed efficacia delle partnership (cofinanziamento o altro apporto tecnico, di collaborazione, ecc.)	8 punti 5 punti 3 punti 5 punti	21 punti
8	Maturità della proposta progettuale	Progetto che ha acquisito tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio e l'esecuzione Livello di progettazione esecutiva	3 punti 10 punti	10 punti
10	Composizione soggetto proponente	Impresa individuale condotta da donne o giovani di età inferiore ai 35 anni o impresa costituita in forma societaria con maggioranza nelle quote e negli organi di amministrazione di donne e giovani under 35 anni	8 punti	8 punti
PUNTEGGIO MASSIMO				100 punti

La Commissione, per i soli punteggi non assegnabili automaticamente, farà ricorso al metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente, pertanto si procede nell'attribuire a ciascuno degli elementi qualitativi, un coefficiente variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione come di seguito indicato:

Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Più che sufficiente	0,60
Sufficiente	0,50
Quasi sufficiente	0,40
Scarso	0,30
Insufficiente	0,20
Gravemente insufficiente	0,10



2. Per le agevolazioni di cui al Capo III del presente Avviso, il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 (cento). Il punteggio minimo richiesto per l'ammissibilità è pari a 35 (trentacinque). A seguire vengono riportati criteri e punteggi per la preselezione delle domande di prenotazione dei contributi di cui al *Capo III* del presente Avviso (iniziative pubbliche)

CRITERI DI SELEZIONE INVESTIMENTI PUBBLICI

	Criteri per la selezione degli investimenti pubblici	Indicatori	Punteggio attribuibile per indicatore	Punteggio massimo attribuibile per criterio
1	Qualità del progetto rispetto agli obiettivi attesi	Qualità (completezza, chiarezza, coerenza) del progetto	20 punti	25 punti
		Progetti candidati da organismi associati (Unione di Comuni, partenariati pubblici, pubblico/privati)	5 punti	
2	Capacità del progetto di attivare le potenzialità di sviluppo economico dell'area di intervento: risultati attesi con particolare riguardo alle ricadute di miglioramento dei servizi pubblici al turismo	Qualità e coerenza dell'intervento con l'obiettivo di sviluppare la filiera dell'accoglienza turistica inclusiva e sostenibile	6 punti	6 punti
3	Novità/innovatività del progetto anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie, processi, modalità e prodotti innovativi	Quantità e qualità di servizi/prodotti innovativi sviluppati a favore delle imprese	1 punto per ogni servizio/prodotto innovativo	5 punti
4	Capacità del progetto di connettere con modalità innovative e sostenibili il territorio e gli attrattori turistici all'interno del territorio del progetto pilota	Misure/soluzioni di connessione e logistica innovativa e sostenibile del territorio e degli attrattori locali	5 punti	5 punti
5	Livello di sostenibilità ambientale	Misure/soluzioni di contenimento delle pressioni ambientali	2 punti per ogni misura di contenimento	6 punti
6	Coinvolgimento di partnership qualificate, pubbliche o private di soggetti locali, nazionali o internazionali, nello sviluppo e/o nella realizzazione del progetto	Presenza di partnership internazionali	3 punti	15 punti
		Presenza di partnership nazionali	3 punti	
		Presenza di partnership locali	2 punti	
		Natura ed efficacia delle partnership (cofinanziamento o altro apporto tecnico, di collaborazione, ecc.)	7 punti	
7	Maturità della proposta progettuale: livello della progettazione presentata	Fattibilità tecnico economica	5 punti	11 punti
		Definitivo	8 punti	
		Esecutivo	10 punti	
8	Impatto sul territorio della proposta presentata	Intervento che interessa un solo Comune	5 punti	20 punti



Criteri per la selezione degli investimenti pubblici	Indicatori	Punteggio attribuibile per indicatore	Punteggio massimo attribuibile per criterio
9	Intervento progettuale che interessa più comuni	10 punti	8 punti
	Intervento progettuale che interessa ed ha ricadute sull'intero ambito territoriale del <i>progetto pilota</i>	20 punti	
	Coerenza dell'intervento con le vocazioni di crescita dell'area territoriale previste da piani di sviluppo regionali o locali	3 punti	
	Coerenza dell'intervento con le vocazioni di crescita dell'area territoriale previste da piani di sviluppo nazionali (anche PNRR)	6 punti	
	Coerenza dell'intervento con le vocazioni di crescita dell'area territoriale previste da priorità di sviluppo comunitari (politiche di coesione, Accordo di Partenariato, fondi UE 2021/2027)	8 punti	
PUNTEGGIO MASSIMO			100 punti

La Commissione, per i soli punteggi non assegnabili automaticamente, farà ricorso al metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente, pertanto si procede nell'attribuire a ciascuno degli elementi qualitativi, un coefficiente variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione come di seguito indicato:

Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Più che sufficiente	0,60
Sufficiente	0,50
Quasi sufficiente	0,40
Scarso	0,30
Insufficiente	0,20
Gravemente insufficiente	0,10

3. Gli interventi ritenuti ammissibili e valutati attribuendo i criteri di cui ai precedenti commi 1 e 2, formeranno due distinte graduatorie, una per gli Enti locali e una per le PMI.



L'elenco dei progetti ammessi sarà allegato al progetto pilota, di cui al presente Avviso, secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza della dotazione finanziaria destinata agli Enti locali e alle PMI.

A parità di punteggio sarà prioritario il Progetto che acquisisce maggiore punteggio relativo al criterio della griglia di valutazione di cui ai precedenti commi 1 e 2:

- per le PMI, in ordine decrescente: punto 2, punto 5, punto 4, punto 6
- per gli Enti locali, in ordine decrescente: punto 3, punto 5, punto 7, punto 8

4. Per le domande di prenotazione dei contributi che non hanno superato l'istruttoria o che hanno ottenuto un punteggio inferiore a una o più delle soglie di ammissibilità previste ai commi 1 e 2 del presente articolo, ovvero ritenute comunque non ammissibili per insussistenza dei requisiti previsti nel presente Avviso, il *soggetto responsabile* comunica a mezzo PEC i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 13.

(CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI)

1. Le domande di prenotazione dei contributi che hanno superato positivamente l'istruttoria vengono inserite nel *progetto pilota*, fino al completo utilizzo del plafond di risorse finanziarie destinate a ciascuna delle due tipologie di iniziative di cui ai Capi I e II del presente Avviso. Ove una delle due tipologie di iniziative dovesse registrare una economia finanziaria, si procederà ad utilizzare tale economia per la copertura di iniziative collocate positivamente in graduatoria e non soddisfatte per carenza di risorse finanziarie, nell'altra tipologia di iniziative.

2. L'assegnazione definitiva delle agevolazioni prenotate avviene a seguito della positiva valutazione da parte del *soggetto gestore* (Unioncamere) il quale, ai sensi del Decreto direttoriale 30 luglio 2021 svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:

- esegue l'istruttoria dei *progetti pilota*;
- verifica i requisiti di ammissibilità dei singoli interventi costituenti il *progetto pilota* e delle relative agevolazioni concedibili;
- redige una graduatoria dei progetti pilota candidati alle agevolazioni.

3. Alle attività e funzioni in capo al *soggetto gestore* fanno seguito quelle del Ministero dello Sviluppo economico che approva la graduatoria predisposta dal *soggetto gestore* e assegna i contributi iniziali ai *soggetti responsabili*, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4. I soggetti responsabili assegnatari dei contributi procedono, con riferimento ai singoli interventi che costituiscono il *progetto pilota*, all'acquisizione della documentazione antimafia, ove necessaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

5. Concluse le verifiche di cui al comma precedente, i *soggetti responsabili* procedono con l'adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni nei confronti dei *singoli soggetti beneficiari*.

ART. 14.

(EROGAZIONI DELLE AGEVOLAZIONI)

1. Per gli interventi imprenditoriali ammessi alle agevolazioni, l'importo delle agevolazioni concesse è reso disponibile da Cassa Depositi e Prestiti ai *soggetti beneficiari*, secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota pari al 10 per cento dell'agevolazione concessa che può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa a beneficio del *soggetto responsabile*, per un valore pari all'anticipazione concessa;
- b) quote annuali di pari importo correlate ai tempi previsti di realizzazione degli investimenti, previo invio da parte del soggetto responsabile della positiva verifica della sussistenza dell'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti;
- c) erogazione dell'ultima quota pari al 10 per cento dell'agevolazione concessa, previo invio da parte del Ministero, tramite il soggetto responsabile, della positiva verifica del provvedimento di approvazione definitiva del programma di investimenti realizzato (di seguito "provvedimento definitivo", emanato dal soggetto responsabile stesso).

2. Per gli interventi pubblici ammessi alle agevolazioni, le agevolazioni concesse sono rese disponibili ai *beneficiari*, secondo le seguenti modalità:

- a) a titolo di anticipazione, per un importo pari al 10 per cento delle agevolazioni concesse;
- b) in più quote successive fino al 90 per cento delle agevolazioni concesse, da erogare in relazione all'effettiva realizzazione della corrispondente parte di investimenti;
- c) a saldo, per l'importo residuo delle agevolazioni concesse.

3. Cassa Depositi e Prestiti dà corso a ciascuna delle erogazioni relative agli interventi pubblici sulla base di richiesta formulata dal *soggetto beneficiario* ed inviata tramite il *soggetto responsabile*.

4. Le richieste di erogazione relative agli interventi pubblici sono corredate da dichiarazioni, rese dal responsabile unico del procedimento individuato dal *soggetto beneficiario* dell'agevolazione, ovvero, in sua assenza, dal responsabile dell'ufficio titolare del procedimento relativo alla realizzazione del *progetto pilota*, che attestino che sono state effettuate spese per lavori e forniture di beni e servizi per importi non inferiori a quelli richiesti in riferimento ai fondi agevolati, nonché la relativa conformità al progetto esecutivo. L'erogazione del saldo è inoltre subordinata alla comunicazione da parte del soggetto responsabile dell'avvenuta approvazione del certificato finale di collaudo, nonché previa comunicazione tramite il soggetto responsabile, dell'intervenuta positiva verifica del provvedimento Definitivo da parte del Ministero dello sviluppo economico.

ART. 15.

(MONITORAGGIO, CONTROLLI E ISPEZIONI, ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO)

1. I *soggetti beneficiari* sono tenuti a:

- a) ultimare gli *interventi* entro il termine di cui all'articolo 5 comma 3, lettera e), con riferimento agli interventi imprenditoriali; ed entro il termine di cui all'articolo 8, comma 2, lettera e) per gli interventi che riguardano la realizzazione di progetti infrastrutturali pubblici;

- b) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dai *soggetti responsabili* e, eventualmente, dal *Ministero*;
- c) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dai *soggetti responsabili* e, eventualmente, dal *Ministero*;
- d) custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa ai costi sostenuti, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;
- e) comunicare tempestivamente al *soggetto responsabile* eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste *all'articolo 17*. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.

2. I *soggetti beneficiari* costituiti sotto forma di impresa, oltre a quanto previsto al precedente comma, sono tenuti a:

- a) comunicare tempestivamente al *soggetto responsabile* eventuali variazioni dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, intervenute nel periodo di realizzazione del progetto;
- b) comunicare tempestivamente al *soggetto responsabile* eventuali variazioni riguardanti operazioni societarie o variazioni della compagine societaria affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste *all'articolo 17*. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa;
- c) adempiere, qualora rientranti nella casistica prevista dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni, agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute.

3. In ogni fase del procedimento il Ministero dello sviluppo economico e il soggetto responsabile possono effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sui singoli interventi agevolati, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni concesse, nonché l'attuazione degli stessi.

ART. 16.

(VARIAZIONI)

1. Con riferimento alle eventuali variazioni comunicate dai *soggetti beneficiari* afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, il *soggetto responsabile* istruisce e, in caso di esito positivo, approva le varianti e invia le stesse al Ministero per l'ulteriore approvazione.



ART. 17.

(REVOCHE DELLE AGEVOLAZIONI AI SOGGETTI BENEFICIARI)

1. Le agevolazioni concesse ai *soggetti beneficiari* sono revocate dai *soggetti responsabili*, in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, nei seguenti casi:

- a) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione irregolare per fatti comunque imputabili al *soggetto beneficiario* e non sanabili;
- b) false dichiarazioni rese e sottoscritte ai fini della concessione delle agevolazioni;
- c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni;
- d) mancato adempimento degli obblighi di cui all'articolo 15;
- e) mancata realizzazione dell'intervento nei termini di cui all'articolo 5 comma 3, lettera e), con riferimento agli interventi imprenditoriali; ed entro il termine di cui all'articolo 8, comma 2, lettera e) per gli interventi che riguardano la realizzazione di progetti infrastrutturali pubblici. La realizzazione parziale dell'intervento comporta la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale;
- f) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 15 per cause imputabili ai *soggetti beneficiari*;
- g) esito negativo dei controlli di cui all'articolo 15;
- h) sussistenza delle ulteriori condizioni di revoca previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni.

2. Nel caso di *soggetti beneficiari* costituiti sotto forma di impresa, oltre a quanto previsto al precedente comma, le agevolazioni concesse sono revocate dai *soggetti responsabili*, in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, nei seguenti casi:

- a) apertura di una procedura di liquidazione volontaria o di altre procedure concorsuali con finalità liquidatorie antecedentemente alla data di erogazione del saldo dell'agevolazione;
- b) sussistenza di causa di divieto in relazione alla normativa antimafia, secondo quanto stabilito all'articolo 94, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- c) delocalizzazione, entro cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa agevolata, dell'attività economica incentivata o di una sua parte, in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo;
- d) trasferimento dell'attività economica incentivata in un ambito territoriale diverso da quello originario, nei tre anni successivi alla data di erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni.

3. In caso di revoca totale, il *soggetto beneficiario* non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da erogare e deve restituire il beneficio già erogato, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del *decreto legislativo n. 123/1998*.

ART. 18.

(PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

I dati personali dei quali il Soggetto Responsabile, *Promotir Srl*, entrerà in possesso a seguito del presente Avviso pubblico verranno trattati nel rispetto del D.Lgs del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento (UE) 2016/679.

Il titolare del trattamento dei dati è il Soggetto Responsabile, *Promotir Srl*, con sede legale in Piazza del Popolo, snc, presso Palazzo del Trono – 87022 Cetraro (CS), pec promotirsrl@pec.it, nella persona del presidente del Cda .

Per quanto non espressamente contenuto nel presente Avviso si rimanda al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1 del Decreto 30 novembre 2020.

ART. 19.

(RIFERIMENTI SOGGETTO RESPONSABILE)

Responsabile del presente procedimento è il Presidente del Cda della *Promotir Srl*, Prof. Antonio Ferrazzo, con sede in Piazza del Popolo, snc, presso Palazzo del Trono – 87022 Cetraro (CS).

Copia integrale del presente Avviso e dei relati allegati è pubblicata all'Albo pretorio del comune di Cetraro <http://alboctraro.asmenet.it/> e presso i siti istituzionali dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di intervento del Progetto Pilota (cfr. articolo 1, lettera u) del presente Avviso Pubblico).

Per richieste di chiarimenti relative al presente Avviso è disponibile la casella PEC del Soggetto Responsabile promotirsrl@pec.it , che rimane attiva fino a 7 giorni lavorativi che precedono la chiusura dell'Avviso pubblico, ossia fino alle ore 12.00 del 31.01.2022.

Firmato digitalmente

Presidente Cda Promotir Srl

Firmato digitalmente da: FERRAZZO ANTONIO
Luogo: Cetraro
Data: 31/01/2022 14:13:52



